



## **RIVALTA E IL SUO CASTELLO: UN PRESENTE DA VIVERE**

**La sperimentazione dei nuovi orari: un'analisi tra i pubblici  
della Biblioteca e i partecipanti agli eventi**

Finanziata da:



Realizzata da:



“Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere”.

La sperimentazione dei nuovi orari: un'analisi tra i pubblici della Biblioteca e i partecipanti agli eventi.

Report finale

Novembre 2019

Coordinamento dell'indagine

Roberto Albano

Maria Giangrande

Francesca Omodeo

Gruppo di ricerca

Erika Guadagnin

Lucia Zanetta

Si ringrazia per la collaborazione il personale della Biblioteca di Rivalta.

Fondazione Fitzcarraldo

via Aosta 8, 10152 Torino

tel 011 5806027

fax 011 50336

## Indice del documento

<b>Struttura della ricerca</b>	<b>4</b>
<b>1 Introduzione e impostazione metodologica</b>	<b>5</b>
<b>2 Analisi dei flussi</b>	<b>8</b>
<b>3 Analisi del pubblico della Biblioteca</b>	<b>12</b>
<b>4 Analisi del pubblico degli eventi</b>	<b>17</b>
<b>5 Le principali evidenze</b>	
Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere tra pubblici diversi	<b>31</b>

**BIBLIOTECA:**

*Istituto o parte di esso,  
il cui scopo principale è quello di conservare una raccolta di documenti bibliografici e  
di facilitarne la fruizione  
per soddisfare le esigenze di informazione, ricerca, educazione, cultura e svago degli  
utenti.  
(ISTAT)*

## “Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere”

La sperimentazione dei nuovi orari: un'analisi tra i pubblici della Biblioteca e i partecipanti agli eventi

### STRUTTURA DELLA RICERCA

Nella prima parte del progetto sono state condotte alcune interviste a interlocutori ritenuti rilevanti sul territorio e in stretta relazione con il Castello e la Biblioteca civica “Silvio Grimaldi” di Rivalta raccolte in un report concluso e consegnato il 13 marzo 2019.

La seconda parte del progetto ha poi previsto la sperimentazione di nuove fasce di orario di apertura per la biblioteca: il presente documento, suddiviso in 5 parti, ne raccoglie i risultati e ha come obiettivo finale tracciare una prima valutazione della sperimentazione messa in atto.

#### PARTE 1

##### REPORT DELLE INTERVISTE

Concluso e consegnato in data 13 marzo 2019

#### PARTE 2

##### 1 INTRODUZIONE E IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

##### 2 ANALISI DEI FLUSSI

##### 3 ANALISI DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

##### 4 ANALISI DEL PUBBLICO DEGLI EVENTI

##### 5 LE PRINCIPALI EVIDENZE

Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere tra pubblici diversi

## 1. INTRODUZIONE E IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Nel 2019 la Biblioteca civica di Rivalta, che a partire dal 16 dicembre 2017 ha trovato una sua nuova sede nel Castello degli Orsini, ha avviato il progetto "Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere" volto a:

- promuovere il Castello e le attività della Biblioteca con un ampliamento dell'orario finalizzato alla ricerca e al coinvolgimento di nuovi pubblici;
- programmare nuove attività culturali;
- sviluppare nuove reti e alleanze;
- proseguire il processo di aggiornamento professionale del personale.

Tra le attività previste dal progetto rientra la sperimentazione, a partire dal mese di gennaio 2019, di nuove fasce oraria di apertura:

- dal lunedì al venerdì, 10.00 – 19.00
- sabato, 10.00 – 18.00
- giovedì, 10.00 – 22.00

Come previsto dal progetto, si è ritenuto importante avviare fin da subito un monitoraggio e una valutazione della sperimentazione, ascoltando il punto di vista dei frequentatori della struttura.

Per questo motivo è stata avviata un'indagine conoscitiva con l'obiettivo di raccogliere i pareri dei fruitori della biblioteca rispetto a quanto realizzato.

Per meglio rispondere a questa esigenza sono state individuate 3 attività, ciascuna utile per costruire una parte di conoscenza:

- analisi dei flussi, a partire dalle informazioni registrate dal personale della biblioteca nei singoli piani;
- analisi del pubblico della biblioteca;
- analisi del pubblico degli eventi organizzati in biblioteca e nel parco del Castello.

Queste analisi completano i primi risultati ottenuti attraverso interviste a testimoni privilegiati, il cui report completo rappresenta la prima parte di questo complesso lavoro di ricerca.

### Analisi dei flussi

A partire dal mese di gennaio 2019 la Cooperativa Orso e il personale della biblioteca hanno rilevato i passaggi realizzati nella biblioteca su base mensile, registrando gli ingressi effettuati nei diversi piani del castello nelle varie fasce orarie e corredando il set di dati con informazioni relative all'età e alla motivazione della visita.

### Analisi del pubblico della biblioteca

Uno degli obiettivi del monitoraggio previsto dal progetto è quello di raccogliere i pareri dei fruitori della biblioteca circa la sperimentazione oraria messa in atto.

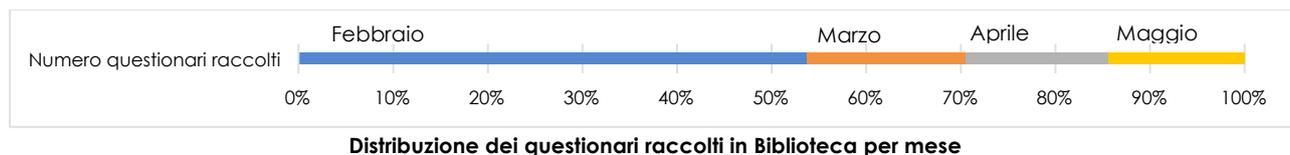
Lo strumento individuato per meglio rispondere a questa esigenza è stato il questionario, strutturato per comprendere:

- il profilo socio-anagrafico del pubblico;

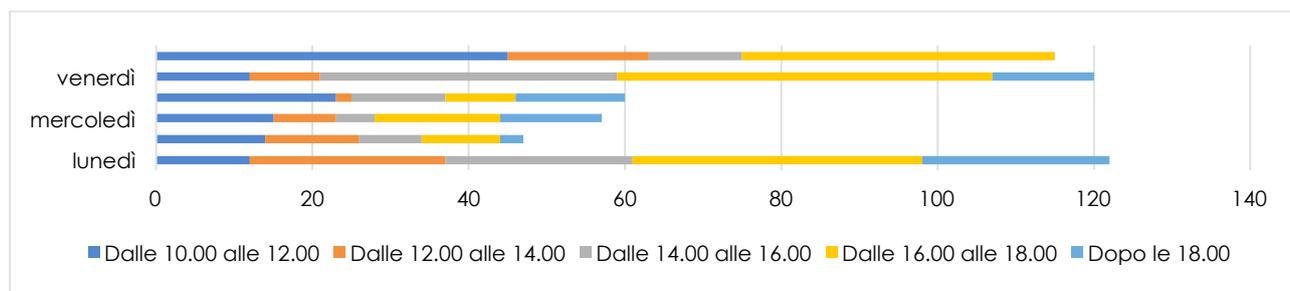
- le motivazioni di frequentazione della Biblioteca;
- le modalità di frequentazione della Biblioteca;
- l'uso effettivo della sperimentazione da parte del pubblico;
- le esigenze del pubblico in termini di fasce oraria d'apertura.

Il questionario è stato somministrato all'utenza dal personale della biblioteca stessa a partire dal mese di febbraio 2019 e fino alla fine di maggio 2019.

Complessivamente sono stati compilati e raccolti 521 questionari ed è a questo campione che le elaborazioni e le evidenze presentate in questo documento si riferiscono.



La somministrazione è avvenuta in diversi giorni della settimana e in diverse fasce orarie, così da poter raccogliere pareri da parte di chi frequenta la struttura anche in momenti diversi della giornata e/o della settimana.



**Numero di questionari raccolti in biblioteca per giorno della settimana e fascia oraria\***

\* le fasce orarie del sabato differiscono da quelle degli altri giorni della settimana

L'elaborazione dei questionari permette inoltre di tratteggiare i profili degli utenti della biblioteca sia dal punto di vista socio-anagrafico sia in base alle attività di interesse e alle motivazioni che portano a frequentare la struttura.

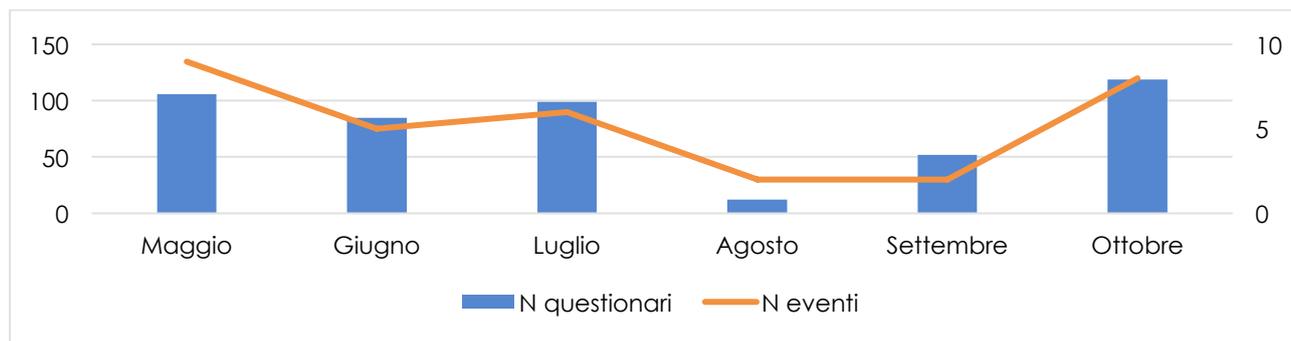
## Analisi del pubblico degli eventi

Una seconda fase di monitoraggio prevista dal progetto è volta a indagare il profilo del pubblico degli eventi culturali organizzati da maggio a settembre nella Biblioteca di Rivalta e il grado di soddisfazione per l'offerta proposta.

Anche in questo caso lo strumento individuato per meglio rispondere a questa esigenza è stato il questionario, strutturato per comprendere:

- il profilo socio-anagrafico del pubblico,
- i canali di informazione usati per entrare in contatto con la Biblioteca,
- la frequentazione e il rapporto con la Biblioteca,
- il livello di gradimento rispetto agli spazi e all'offerta culturale,
- le esigenze e i desideri del pubblico in termini di offerte culturali e fasce orarie.

Il questionario è stato somministrato ai partecipanti di 32 eventi che sono stati realizzati da maggio a ottobre 2019. La rilevazione ha interessato 24 giorni e ha consentito di raccogliere complessivamente 472 questionari compilati.



Numero di eventi culturali e di questionari raccolti per mese

Il mix di strumenti adottati per il monitoraggio delle iniziative consente di rispondere ai singoli obiettivi conoscitivi previsti dal progetto ma anche di fornire una lettura articolata della funzione che i diversi pubblici attribuiscono alla biblioteca e dell'uso che ne fanno.

Nel documento si fornirà quindi una sintesi delle evidenze che emergono dall'elaborazione e analisi dei dati raccolti nelle tre fasi di rilevazione, con l'intento di costruire un quadro informativo utile a strutturare una programmazione più efficace delle attività e dei servizi da proporre e offrire all'utenza.

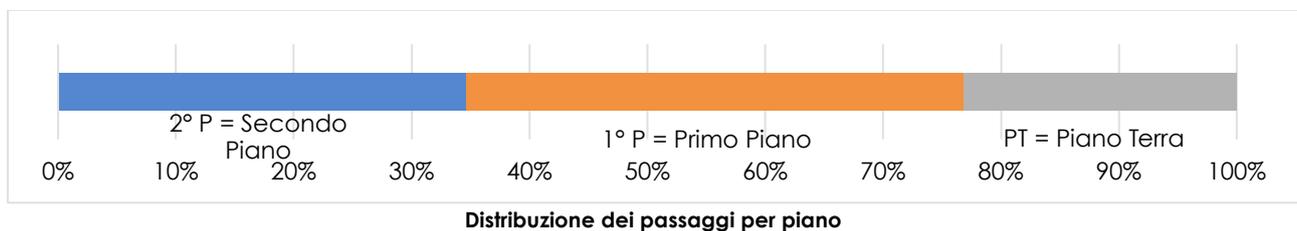
Prima di condividere i report delle singole indagini, in cui vengono presentate nel dettaglio tutte le informazioni raccolte, si propone qui, proprio all'inizio del documento, una lettura trasversale di quanto emerso.

## 2. ANALISI DEI FLUSSI

La Biblioteca Silvio Grimaldi di Rivalta intercetta un pubblico molto eterogeneo, per età, sesso e professione ma anche – e di conseguenza – per le modalità con cui si accede alla struttura e per le motivazioni che muovono i singoli individui a recarvisi.

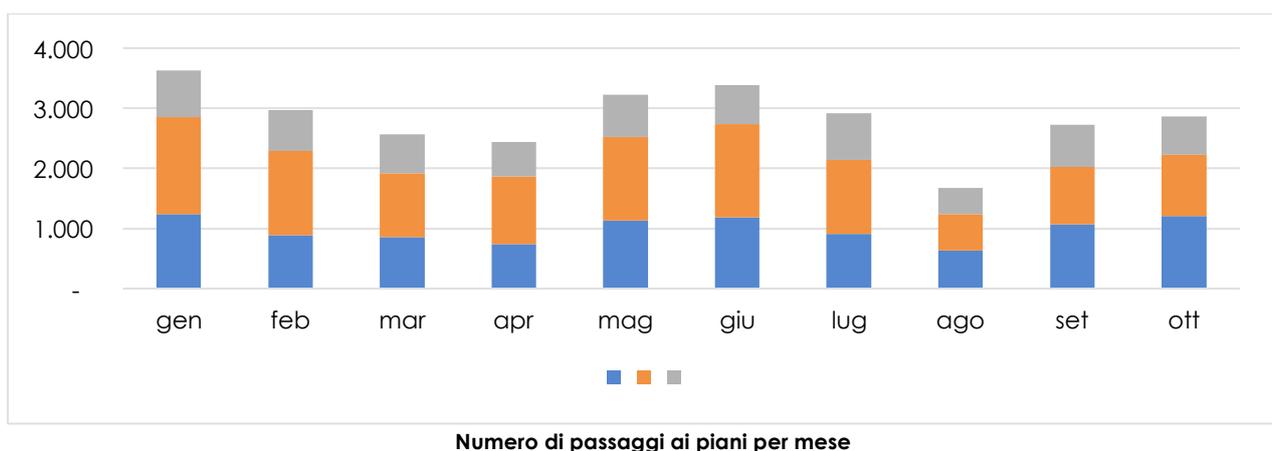
Grazie alla rilevazione dei passaggi effettuata a partire dal mese di gennaio 2019 dalla Cooperativa Orso a partire dalle informazioni raccolte ai singoli piani del Castello di Rivalta in cui ha sede la Biblioteca, è possibile ricostruire i flussi di visitatori che hanno effettuato l'accesso giorno per giorno.

Dal 7 gennaio al 31 ottobre, in **236 giornate di apertura** sono stati registrati poco più di **28 mila passaggi complessivi nei 3 piani della struttura**.

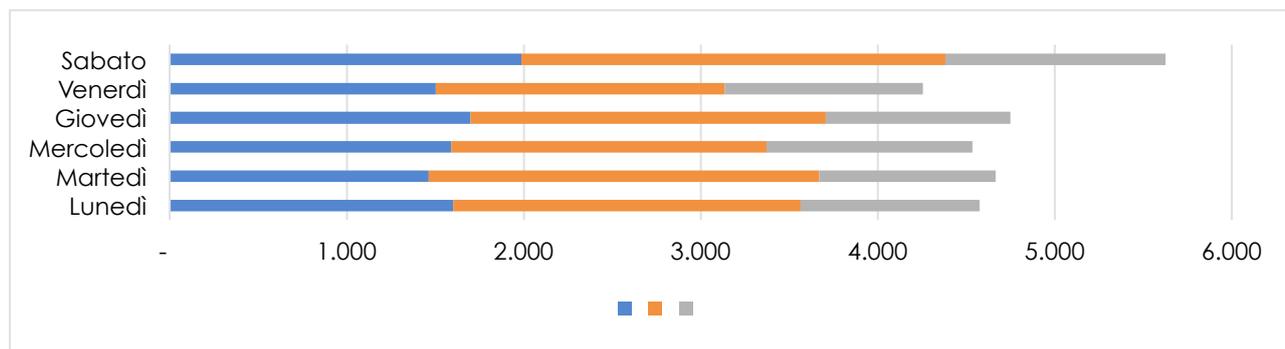


Poiché i passaggi di alcune persone potrebbero essere stati segnati su diversi piani nello stesso giorno, non è possibile fornire un dato pulito e univoco degli accessi alla biblioteca (una persona, infatti, potrebbe essere stata conteggiata sia al piano terra sia in uno dei piani superiori).

Ciononostante, quello che possiamo comunque riportare sono i passaggi per piano dai quali si evince in primo luogo come, in tutto l'arco temporale monitorato, il **maggior numero di ingressi viene effettuato nel Primo Piano**.



Rispetto ai giorni della settimana, il **sabato è il giorno in cui si registrano più passaggi**.



Numero di passaggi ai piani per giorni della settimana

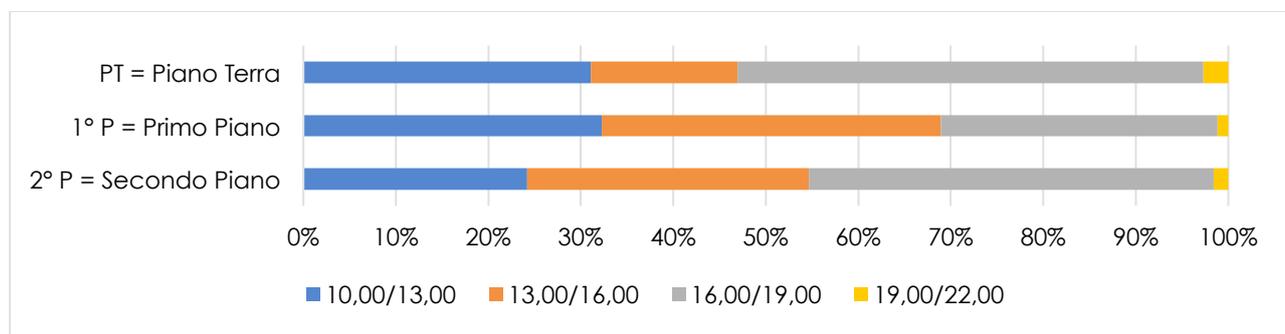
In merito agli **orari di accesso** alla Biblioteca si evidenzia un **flusso maggiore nel pomeriggio**, in particolare dopo le 16.00 in cui si concentra il 32% degli accessi totali. Ciò vale durante tutta la settimana ad eccezione del sabato in cui i passaggi sono più uniformemente distribuiti tra mattino e pomeriggio.

Ciononostante, va comunque evidenziato come il numero di passaggi registrato al mattino sia più che significativo: **nelle prime 3 ore di apertura di una giornata-tipo si registra il 25% circa degli accessi totali rilevati**.

Mettendo in relazione le fasce orarie con i piani si nota che:

- il flusso maggiore di accessi al Primo Piano si registra tra le 13.00 e le 16.00;
- il secondo piano, adibito ai bambini e ai ragazzi, è maggiormente frequentato nelle ore pomeridiane (a partire dalle 16.00, ovvero dopo scuola) pur ospitando un nutrito gruppo di classi delle scuole elementari e medie che svolgono, accompagnati da insegnanti, attività di lettura e prestito.

Inoltre, si segnala che gli accessi alla Biblioteca realizzati il giovedì dopo le 19.00 rappresentano l'1% circa dei passaggi complessivi. Ricordiamo che in questa fase sono stati raccolti gli accessi e non le presenze effettive registrate nelle singole ore ma una stima fornita dal personale della Biblioteca conferma anche una diminuzione della permanenza dell'utenza all'interno della struttura dopo le 19.00 anche nel giorno in cui è previsto il prolungamento dell'orario serale.



Distribuzione dei passaggi per piano e fascia oraria dal lunedì al venerdì

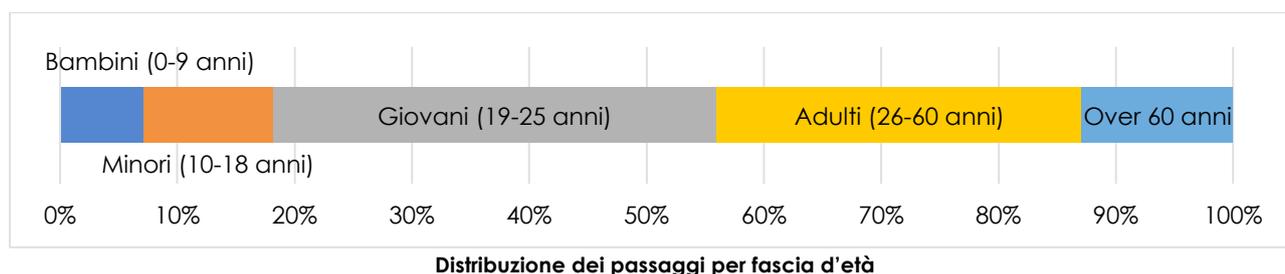
\* La fascia oraria 19.00-22.00 interessa esclusivamente il giovedì

Dalla distribuzione dei passaggi per ora nei giorni della settimana non emerge una particolare differenza da segnalare se non una **concentrazione maggiore dei passaggi nelle ore serali il giovedì**, che ricordiamo essere il giorno in cui la Biblioteca è aperta fino alle 22.00.

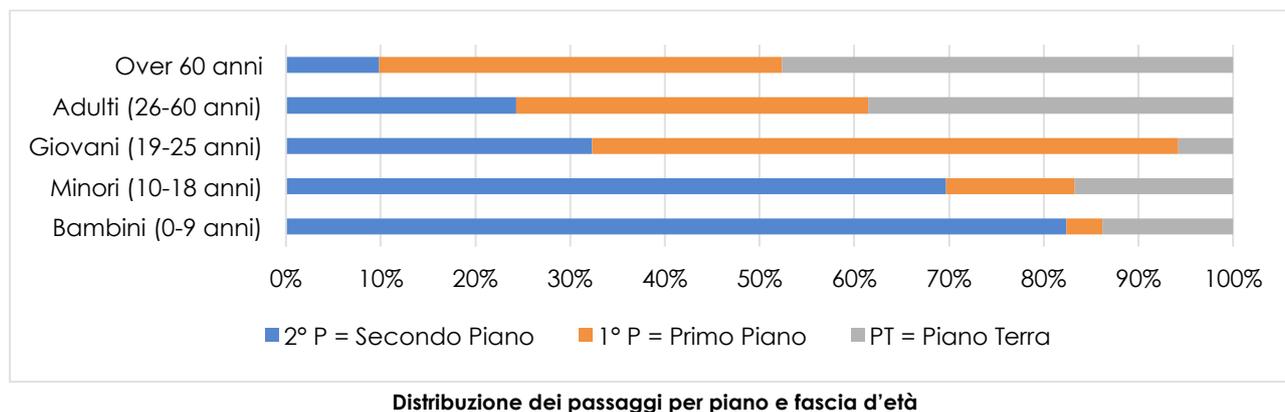
Considerando l'andamento dei passaggi per mese e fascia oraria, è possibile segnalare nel periodo estivo – coincidente alla chiusura delle scuole – un cambiamento dei flussi rispetto al resto dell'anno. Gli accessi alla struttura, infatti, risultano essere maggiormente distribuiti in tutte le fasce orarie senza un picco nel pomeriggio.

Mettendo in relazione invece i passaggi realizzati nei vari mesi con le fasce d'età si può notare una frequentazione maggiore dei giovani (tra i 19 e 25 anni) nei periodi in prossimità delle sessioni d'esame (gennaio, febbraio, maggio e giugno). Gli under 18, invece, frequentano di più la struttura nei mesi estivi, coincidenti con la chiusura delle scuole (luglio e settembre). Gli adulti e gli over 60, viceversa, si recano in biblioteca tendenzialmente in modo uniforme lungo il corso dell'anno.

**Il pubblico della biblioteca è prevalentemente giovane:** 4 passaggi su 10 tra quelli registrati sono stati fatti da un pubblico di età compresa tra i 19 e i 25 anni.



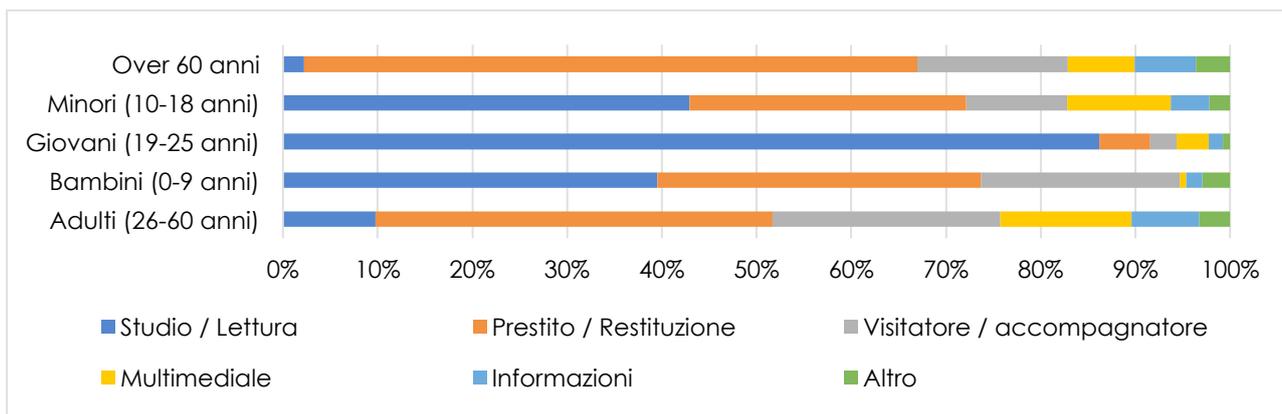
Mettendo in relazione l'età con il piano in cui è stata effettuata la registrazione emergono alcune significative differenze: **i bambini e i ragazzi si recano prevalentemente al secondo piano** in cui trovano spazi gli ambienti progettati appositamente per loro, **i giovani si recano prevalentemente al primo piano** in cui sono presenti postazioni studio più silenziose, mentre gli adulti e gli over 60 si muovono sui tre piani per svolgere funzioni diverse (dal prestito, alla visita, all'accompagnamento).



Nella registrazione del passaggio ai piani è stata rilevata anche la motivazione principale della visita.

Da quanto raccolto emerge che le **due attività principali svolte sono lo studio/lettura, che motiva poco meno di 5 passaggi su 10, e il prestito dei libri a cui si ricollegano 3 passaggi su 10.**

Come per le presenze nei vari piani, anche le attività svolte dipendono fortemente dall'età: **per i giovani la biblioteca è il luogo in cui si va a leggere e studiare mentre per gli adulti è in primo luogo il luogo di accesso al prestito librario.**



Distribuzione dei passaggi per motivazione principale e fascia d'età

### 3. ANALISI DEL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

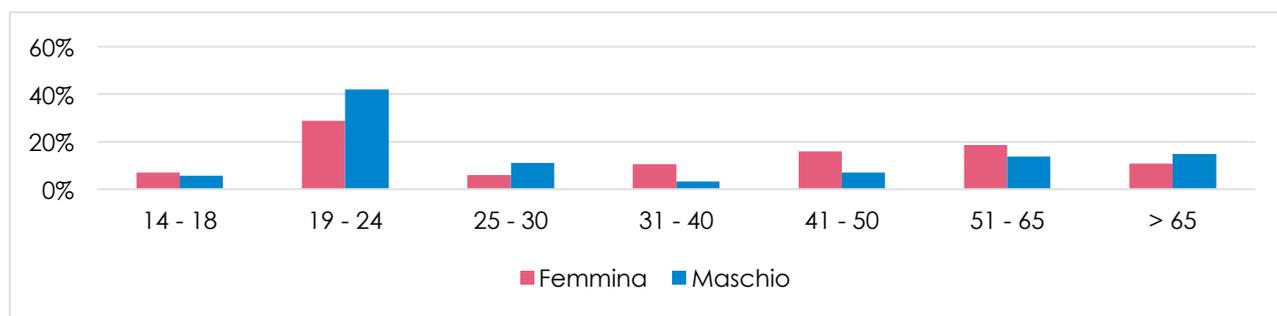
Nel corso dei primi 5 mesi del 2019, lo staff della Biblioteca di Rivalta ha coinvolto il suo pubblico in un'indagine volta a comprendere il grado di soddisfazione e d'uso della sperimentazione oraria messa in atto all'inizio dell'anno.

Hanno aderito all'indagine, rispondendo al questionario, 521 persone che si sono recate in biblioteca tra febbraio e maggio. L'analisi dei dati raccolti consente di tratteggiare i profili di alcuni utenti-tipo della biblioteca e di comprendere il grado di soddisfazione del pubblico rispetto alla sperimentazione oraria prevista dal progetto.

#### Il profilo socio-anagrafico del pubblico

Innanzitutto, a livello complessivo, notiamo come il **pubblico sia piuttosto equamente distribuito tra donne (sono il 53% del campione) e uomini (sono il 47%)**.

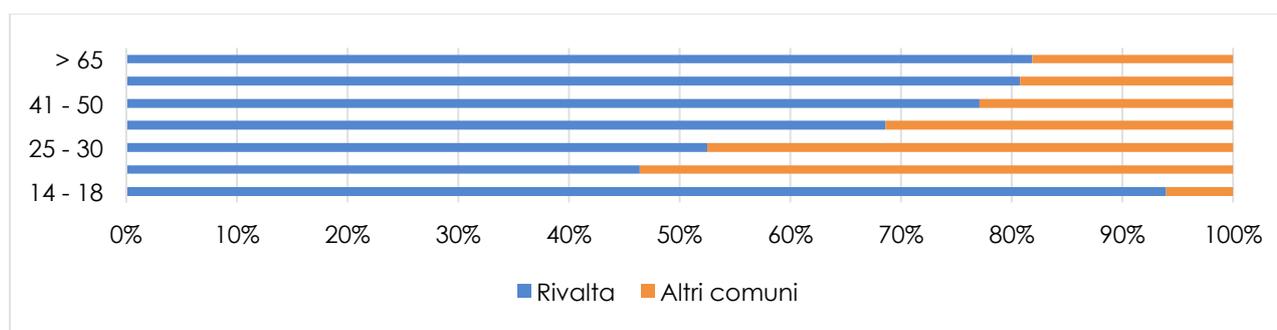
Si tratta **prevalentemente di un pubblico giovane: 6 su 10 hanno meno di 30 anni** e la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella dei giovani dai 19 ai 24 anni. In questo caso notiamo una differenza della distribuzione in base al genere: i maschi sono prevalentemente under 30 mentre il pubblico femminile supera quello maschile all'aumentare dell'età.



Distribuzione del pubblico della biblioteca per genere e fascia d'età

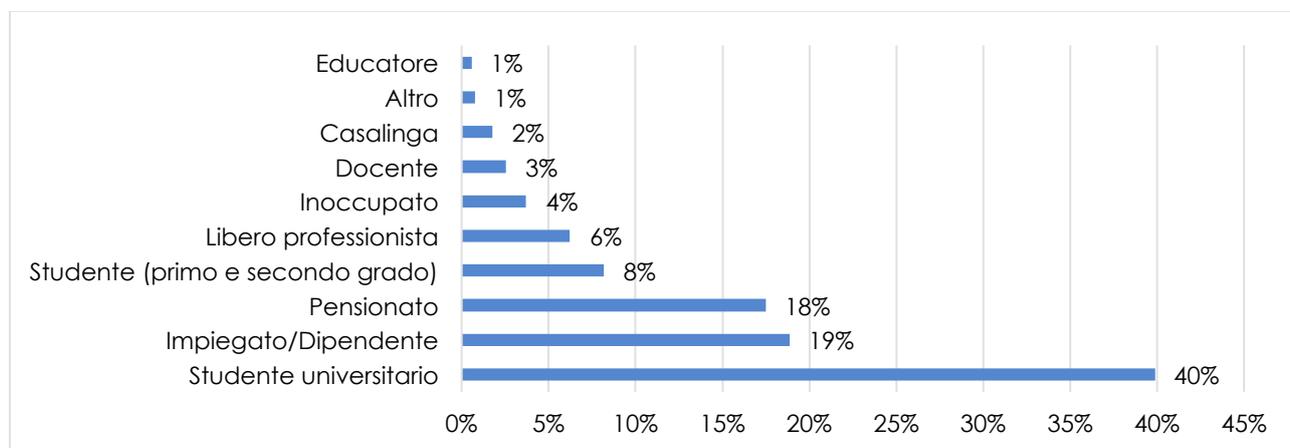
**Il 66% dei rispondenti al questionario risiede nel comune di Rivalta, ma più di 3 persone su 10 raggiungono la Biblioteca a partire dai comuni limitrofi** e una piccola quota anche da fuori provincia.

In particolare, tra i giovani under 30 – per lo più studenti universitari – troviamo la quota maggiore di utenza non-locale, a testimonianza ulteriore di come la biblioteca sia riconosciuta come luogo ottimale per lo studio, mentre all'aumentare dell'età o, viceversa, nel caso dei minori l'utenza è prevalentemente residente nello stesso comune della biblioteca.



Distribuzione del pubblico della biblioteca per fascia d'età e residenza

Dal punto di vista occupazionale, e in linea con la ripartizione per fasce d'età, **gli studenti universitari sono la categoria più presente (il 40% circa)** ma importante è anche la presenza di impiegati/dipendenti (19%) e pensionati (18%).

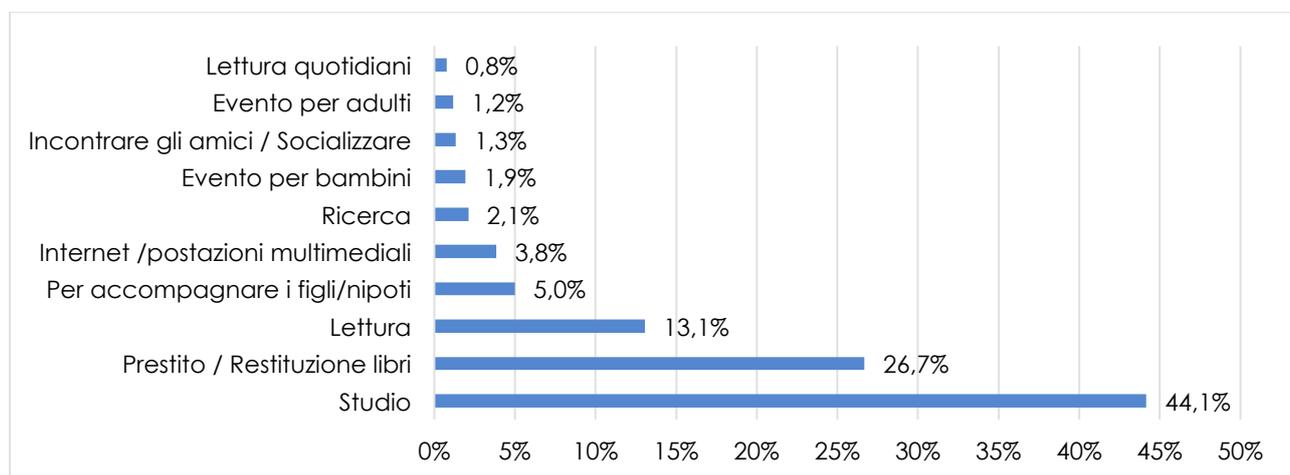


Distribuzione del pubblico della biblioteca per occupazione

Il dato suggerisce inoltre una pluralità di interessi che popolano la biblioteca, che riesce quindi ad attrarre e soddisfare bisogni di pubblici diversi.

## Motivazioni e modalità di frequentazione della Biblioteca

Guardando alle motivazioni principali che hanno portato alla visita notiamo come **3 attività** siano **prevalenti - studio, prestito/restituzione libri e lettura** – a conferma di quanto emerso anche dall'analisi dei passaggi registrati ai piani della biblioteca.

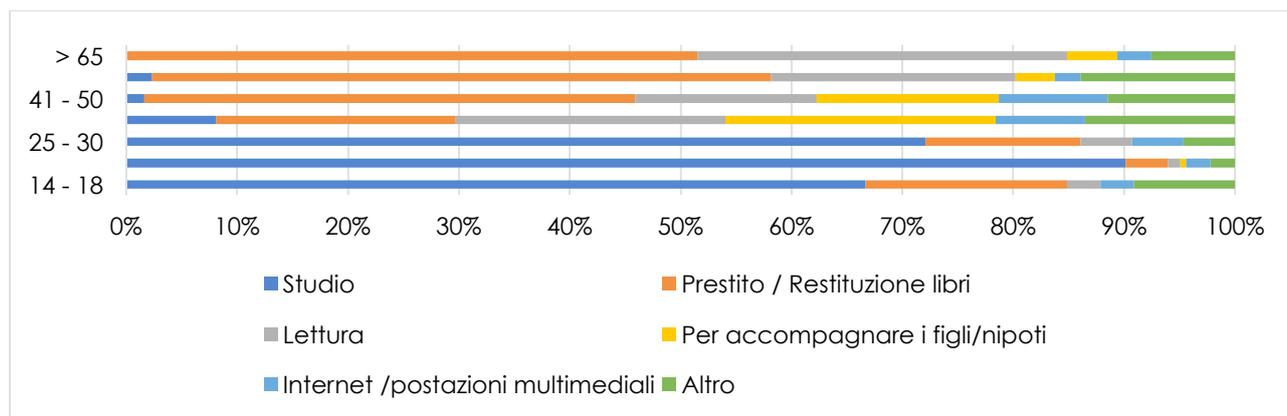


Distribuzione del pubblico della biblioteca per motivazioni principali della visita

L'incrocio con i dati demografici sull'età evidenzia ancor più la **duplice anima della biblioteca: luogo eletto per lo studio da parte dei giovani studenti e in cui accedere al patrimonio librario per gli adulti**. Anche un'analisi delle risposte fornite rispetto alle altre attività svolte, oltre a quella riconosciuta come principale, mostra comunque una concentrazione dell'attenzione degli utenti attorno a 2/3 servizi attinenti sempre alla sfera dello studio e della lettura, senza particolari accenni alla fruizione di altri servizi.

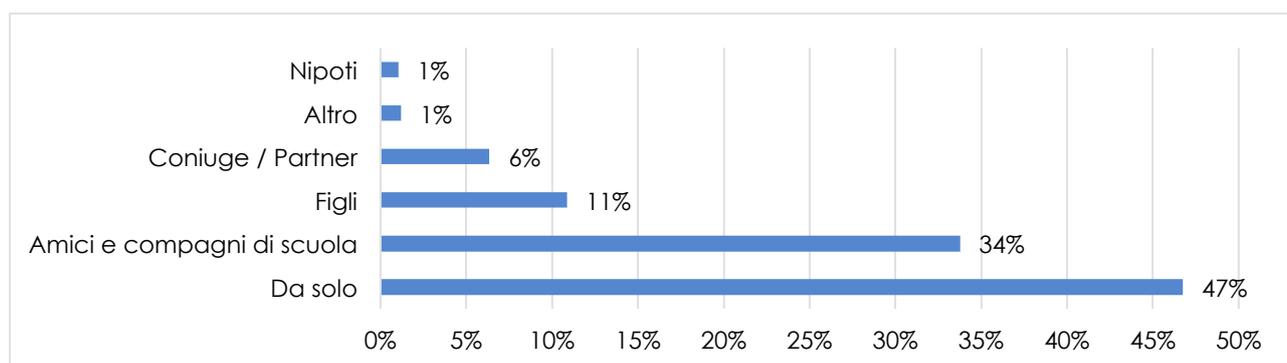
Va detto che questo dato risulta totalmente in linea con le rilevazioni fatte sui pubblici delle biblioteche a livello nazionale, in cui si registra come 4 utenti su 10 si siano recati in biblioteca

esclusivamente per motivi legati allo studio/lavoro, e ciò vale in particolar modo per gli studenti<sup>1</sup>.



Le motivazioni principali per cui si frequenta la Biblioteca per fascia d'età

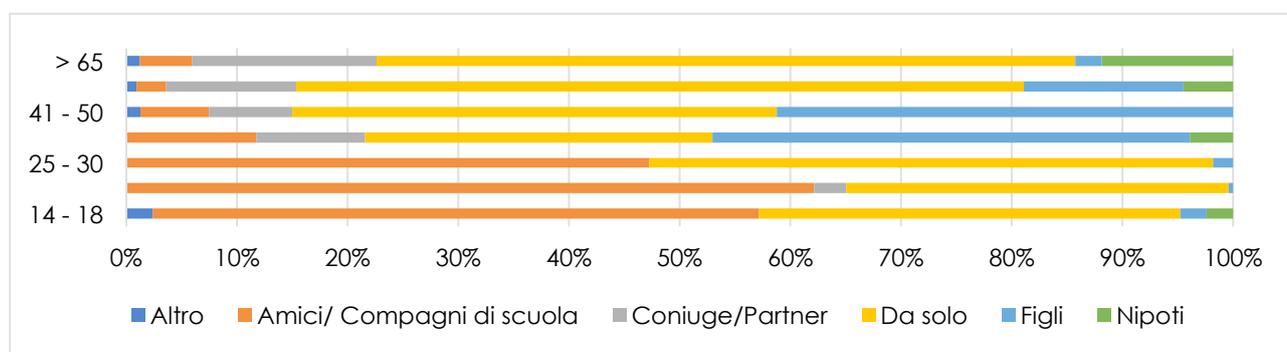
Poco meno del 50% dei rispondenti dichiara di recarsi in biblioteca da solo e di questi più della metà lo fa in modo esclusivo, gli altri invece alternano visite in autonomia ad altre in compagnia di amici o famigliari.



Con chi il pubblico frequenta la Biblioteca

In particolare, notiamo come:

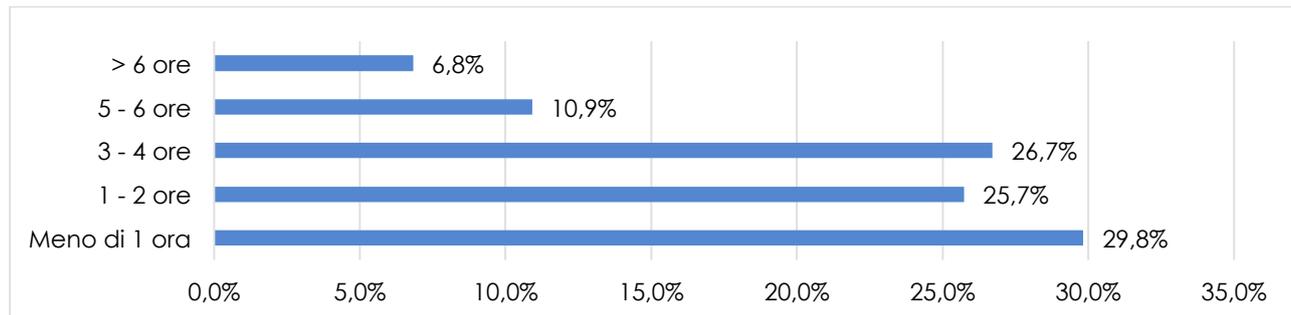
- i giovani under 30 sono più propensi a recarsi in biblioteca sia da soli sia con amici e compagni di scuola;
- gli adulti tra i 40 e i 65 anni alternano visite in solitaria a visite con i figli;
- gli over 65 vanno in biblioteca prevalentemente da soli.



Distribuzione del pubblico della biblioteca per modalità di visita della biblioteca (con chi la si frequenta) e fascia d'età

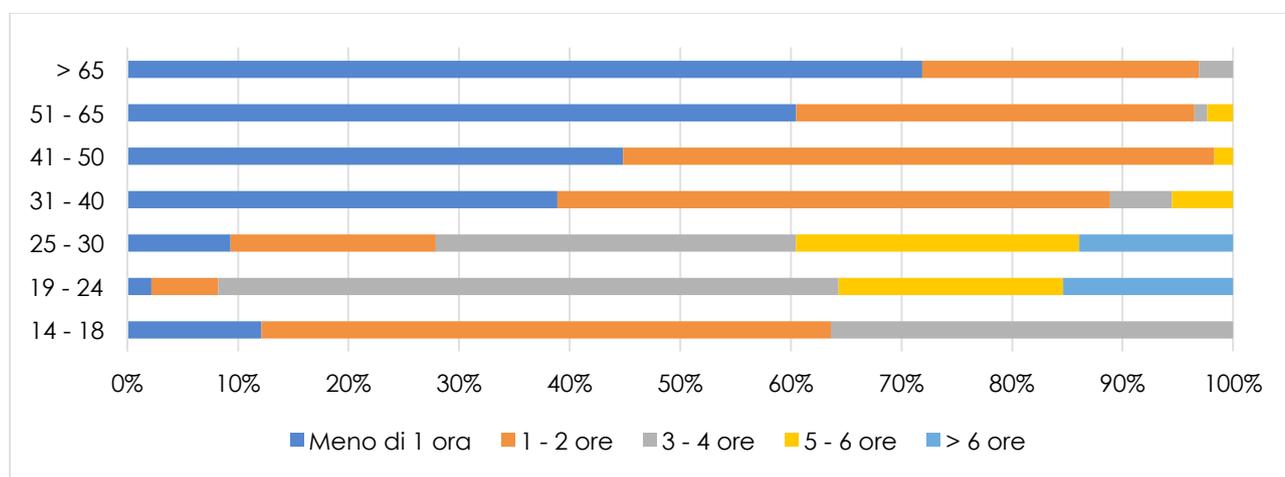
<sup>1</sup> Rif: *Il pubblico delle biblioteche: chi va in biblioteca e perché. I dati dall'Indagine Istat «I cittadini e il tempo libero»*  
[http://media.giornaledellalibreria.it/presentazione/allegati/Tempo%20di%20libri\\_Savioli%20Miria\\_09\\_03\\_2018\\_OK.pdf](http://media.giornaledellalibreria.it/presentazione/allegati/Tempo%20di%20libri_Savioli%20Miria_09_03_2018_OK.pdf)

**Il 44% del pubblico della Biblioteca dichiara di passarvi all'interno più di 3 ore**, una quantità di tempo importante che, come vedremo, molto dipende dall'età dell'utenza e dalle attività principale che svolge all'interno della struttura.



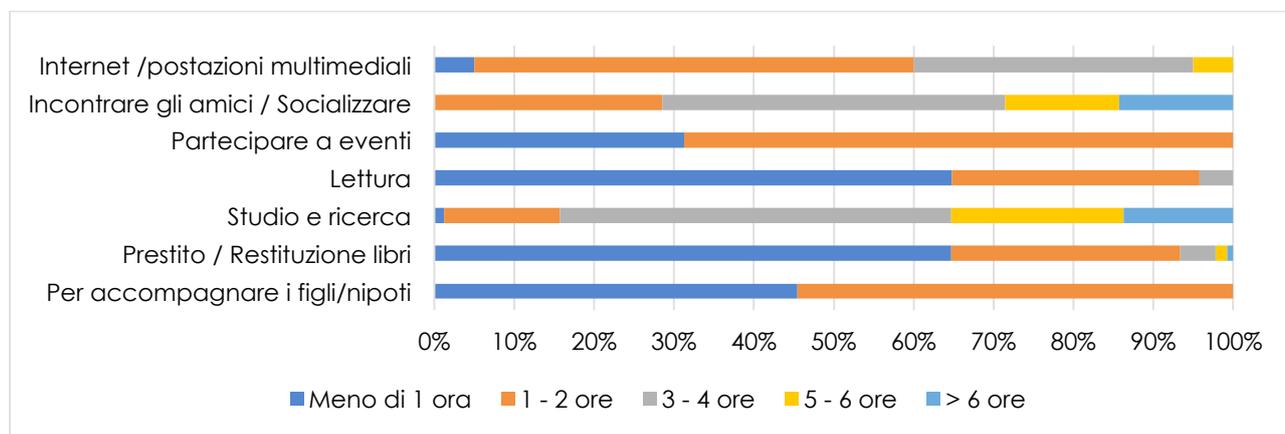
Distribuzione del pubblico della biblioteca in base al tempo che trascorre all'interno

**I giovani con età compresa tra i 19 e i 30 anni passano una quantità di tempo maggiore in biblioteca.** All'aumentare dell'età, diminuisce la permanenza media in struttura.



Tempo trascorso in Biblioteca per fascia d'età

**A motivare una permanenza lunga in Biblioteca è lo studio:** più dell'80% di chi si reca in biblioteca per studiare, si ferma al suo interno per almeno 3 ore e ben il 35% per più di 5 ore. Ad eccezione delle persone che vanno in Biblioteca per incontrare amici e socializzare oppure per usare le postazioni internet, tra le quali troviamo un importante gruppo di persone che resta in struttura tra le 3 e le 4 ore, per tutte le altre attività indicate il passaggio è piuttosto rapido e raramente supera le 2 ore.



Tempo trascorso in biblioteca per motivazione della visita

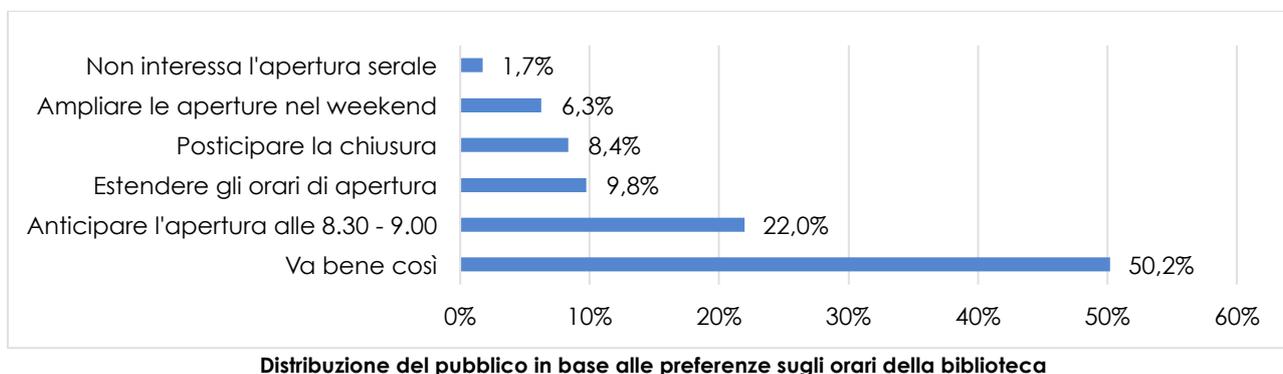
## Uso e valutazione della sperimentazione dei nuovi orari

A partire dal mese di gennaio 2019 la Biblioteca ha introdotto nuovi orari di apertura (chiusura posticipata alle 19, apertura serale il giovedì e durante la giornata di sabato) e il 96% dei rispondenti al questionario valuta positivamente gli orari osservati: il giudizio positivo è, in questo caso, trasversale alle fasce d'età e ai diversi pubblici.

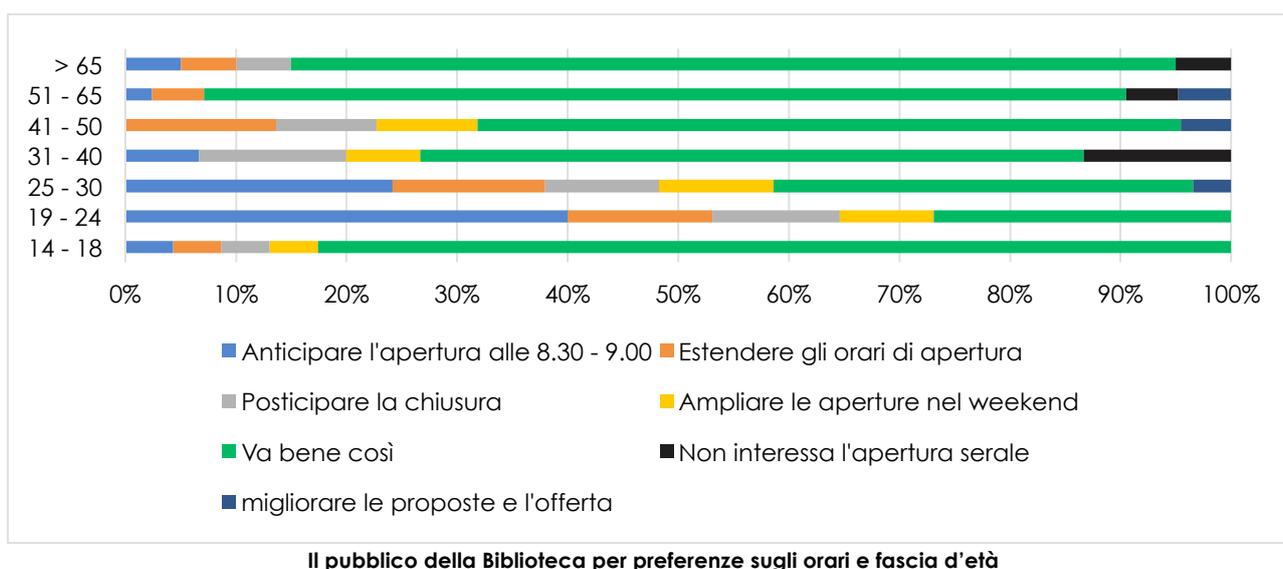


Il 54% dei partecipanti all'indagine ha condiviso le sue esigenze rispetto all'apertura della biblioteca: **per una metà gli orari in vigore vanno bene, per l'altra metà sarebbe auspicabile un'ulteriore estensione dell'orario o anticipando l'apertura mattutina o posticipando la chiusura.**

Meno citate e richieste sono, viceversa, l'ampliamento delle aperture del weekend e alla sera.



A richiedere orari più ampi sono prevalentemente i giovani studenti, ovvero coloro che quotidianamente già ora passano più tempo all'interno della biblioteca.



## 4. ANALISI DEL PUBBLICO DEGLI EVENTI

Con il trasferimento avvenuto nel 2017 della Biblioteca Civica di Rivalta nella prestigiosa sede del Castello degli Orsini, l'amministrazione ha dato avvio a un programma di valorizzazione volto a *contribuire al rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento, riconoscendo nel neo-restaurato Castello e nella biblioteca al suo interno le caratteristiche di elemento identitario per lo sviluppo del territorio e per la formazione degli individui in un contesto sociale.*

In quest'ottica la Biblioteca assume i tratti di uno spazio culturale a 360 gradi, in cui coabitano il patrimonio librario e gli eventi culturali e in cui, di conseguenza, trovano spazio persone diverse, mosse da motivazioni e interessi differenti.

Se la sezione precedente del documento è stata incentrata sul pubblico della Biblioteca (ovvero di coloro che si recano quotidianamente nella struttura nei giorni in cui non sono previsti eventi particolari e lo fanno prevalentemente per svolgere funzioni tradizionalmente associate alla biblioteca: studiare, leggere e prendere libri in prestito), in questa sezione l'attenzione sarà focalizzata sul pubblico degli eventi non inseriti nella normale routine delle Biblioteca.

Il sistema di offerta della Biblioteca non si limita, infatti, all'erogazione di servizi e all'adempimento delle funzioni più tradizionali ma prevede un'offerta collaterale che, da un lato, comprende attività, come ad esempio incontri con le scuole e laboratori per gli adulti, che sono parte integrante dell'attività consolidata della struttura e, dall'altro, eventi culturali extra organizzati anche in giorni e orari in cui normalmente la struttura è chiusa. Questi eventi sono stati pensati sia come occasione per fornire un servizio più articolato al proprio pubblico abituale sia come opportunità per coinvolgere nuovi pubblici, ampliando quindi il bacino di cittadini coinvolti dalla biblioteca.

Le elaborazioni e le considerazioni che qui si presentano si riferiscono alle informazioni raccolte nei 472 questionari compilati durante 32 eventi extra realizzati in vari giorni della settimana da maggio a ottobre.

Di seguito si propone la tabella degli eventi monitorati con relativo numero di questionari raccolti e di partecipanti.

DATA	NOME EVENTO	NUMERO QUESTIONARI	NUMERO PARTECIPANTI
09/05/2019	Brecht e le Storie del signor Keuner	5	5
09/05/2019	Mi suoni una storia?	16	60
11/05/2019	Lecture animate	5	15
11/05/2019	Incontro con Beppe Severgnini	23	96
16/05/2019	Gaia Morelli	29	50
23/05/2019	I racconti della coscienza: Woolf, Mansfield, Joyce	12	12
23/05/2019	The Italian job - un giallo all'italiana	16	30
06/06/2019	Come si scrive un racconto poliziesco	7	8
06/06/2019	Spettacolo teatrale "Quella stanza nel bosco"	24	53
13/06/2019	I "Mondi" del crimine	12	22
20/06/2019	The Varovarelli's accordion duo	22	38
<del>27/06/2019</del>	<del>Lecture animate - Calabria</del>	<del>0</del>	<del>0</del>

DATA	NOME EVENTO	NUMERO QUESTIONARI	NUMERO PARTECIPANTI
28/06/2019	Alice nel Castello delle meraviglie	19	47
04/07/2019	Lecture animate – Emilia-Romagna	3	10
05/07/2019	Shakespeare itinerante	27	47
13/07/2019	Notte Bianca - visita guidata (Biblioteca aperta dalle 14:00 alle 24:00)	24	134
18/07/2019	Lecture animate - Abruzzo	8	22
18/07/2019	Fabrizio Fusaro	28	57
25/07/2019	Lecture animate – Friuli-Venezia Giulia	9	27
01/08/2019	Lecture animate - Molise	10	28
29/08/2019	Lecture animate - Marche	2	6
19/09/2019	Lecture animate - Puglia	10	28
21/09/2019	Visite animate (sagra del tomino)	14	66
22/09/2019	Visite animate (sagra del tomino)	28	165
04/10/2019	RiStory festival - Francesca Manfredi	9	38
04/10/2019	RiStory festival - Thriller Night	50	78
05/10/2019	RiStory festival - Kamishibai	5	10
05/10/2019	RiStory festival - RiMini	8	26
05/10/2019	RiStory festival - The Borges Project	24	40
06/10/2019	RiStory festival - RiSveglia	7	20
06/10/2019	RiStory festival - Lecture animate	8	21
17/10/2019	Coro Le Chardon	8	28
<b>TOTALI</b>		<b>472</b>	<b>1.287</b>

Come si può facilmente notare dalla tabella, si tratta di eventi che hanno raccolto un'adesione molto varia, da incontri che hanno visto la partecipazione di meno di 10 persone ad altri in cui se ne contano un centinaio. La numerosità del pubblico non è da leggere come un elemento di valore dell'evento a prescindere ma andrà letta anche, e soprattutto, in base al tipo di attività proposta, alla capacità effettiva degli spazi interni della Biblioteca e alla durata dell'evento. Se infatti alcuni eventi – come ad esempio le lecture animate e gli incontri con gli autori – hanno una durata di circa un paio d'ore, altre tipologie di eventi si estendono su tutto l'arco della giornata, prevedendo la possibilità a diversi gruppi di partecipare alla stessa iniziativa (ad esempio le visite animate).

Gli eventi culturali, organizzati tra maggio e ottobre, sono di varia natura, tale da poter coinvolgere diversi tipi di pubblici: dalle lecture animate indirizzate ai bambini, agli incontri con autori e presentazioni di libri, rivolti a un pubblico più adulto. Non mancano poi gli spettacoli teatrali, organizzati sia nelle sale interne sia, durante il periodo estivo, nel parco del Castello, come ad esempio *Shakespeare itinerante* e *Alice nel Castello delle meraviglie*.

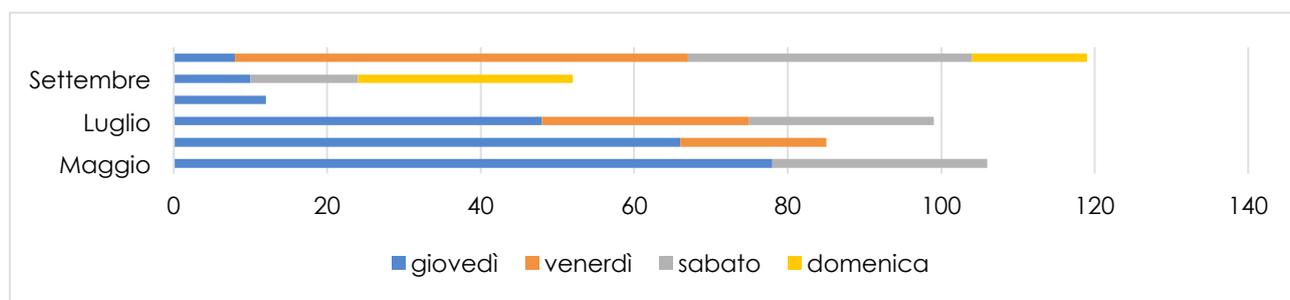
Altra tipologia di evento sono, inoltre, i concerti che sono stati organizzati in collaborazione con l'associazione "Iniziativa musicale". I concerti, inseriti all'interno del ciclo di incontri "Musica Extra Time", si sono tenuti il giovedì sera dopo le 20.30.

Un altro ciclo di incontri tematici è stato "Arsenico e vecchi castelli": una serie di appuntamenti organizzati per raccontare le diverse facce del noir attraverso la lettura e la musica jazz (es. *The Italian Job* e *I "Mondi" del crimine*).

All'interno degli spazi della Biblioteca sono stati inoltre ospitati alcuni eventi inseriti all'interno del Saloneoff: come ad esempio l'incontro con il giornalista Beppe Servignini, che ha visto il coinvolgimento di un vasto pubblico.

Come già accaduto nel 2018, anche nel 2019 la Biblioteca ha ospitato, tra il 4 e il 6 ottobre, RiStory festival, un evento itinerante dedicato al genere letterario del racconto, che ha compreso diversi tipi di appuntamenti, organizzati grazie alla direzione artistica di Alessandro Perissinotto, docente universitario e scrittore.

Appuntamenti fissi sono poi quelli in concomitanza di sagre e feste che coinvolgono l'intera città di Rivalta. Durante la notte bianca e la sagra del tomino sono state organizzate visite guidate all'interno e all'esterno del Castello, a cura dell'associazione "Rivalta Millenaria". Questo tipo di eventi coinvolge solitamente un nutrito pubblico e prevede appuntamenti in diverse fasce orarie della giornata.



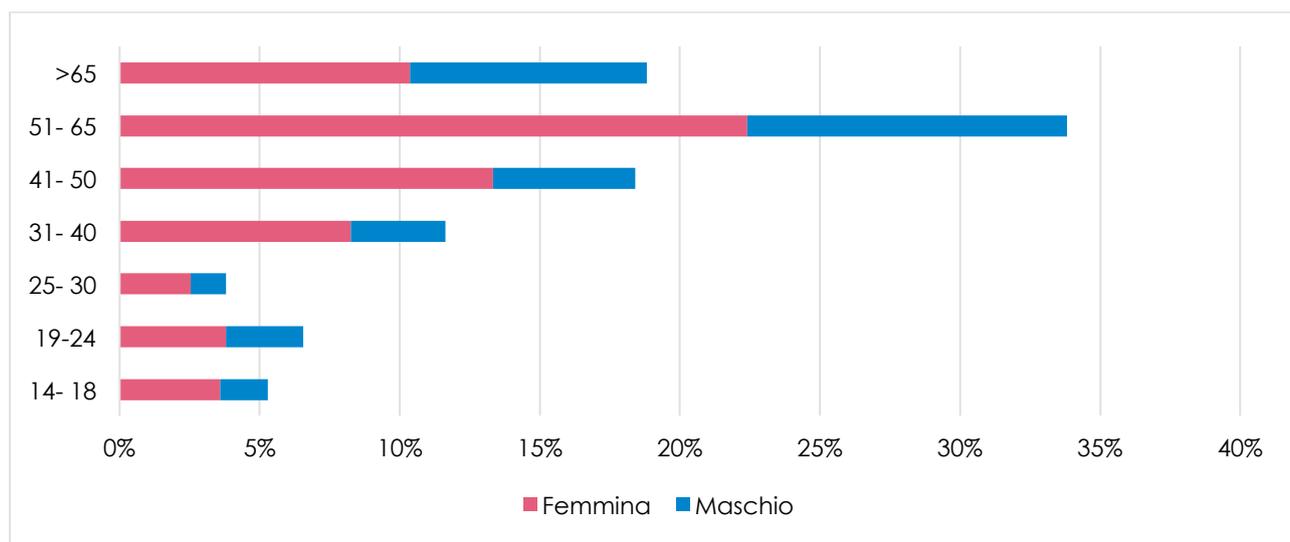
Numero di questionari per mesi e giorni della settimana

Il giovedì è il giorno in cui sono stati organizzati il maggior numero di eventi, di norma dopo le ore 20.00. Ricordiamo che il giovedì è il giorno in cui la biblioteca è aperta fino alle 22.00

## Il profilo socio-anagrafico del pubblico degli eventi

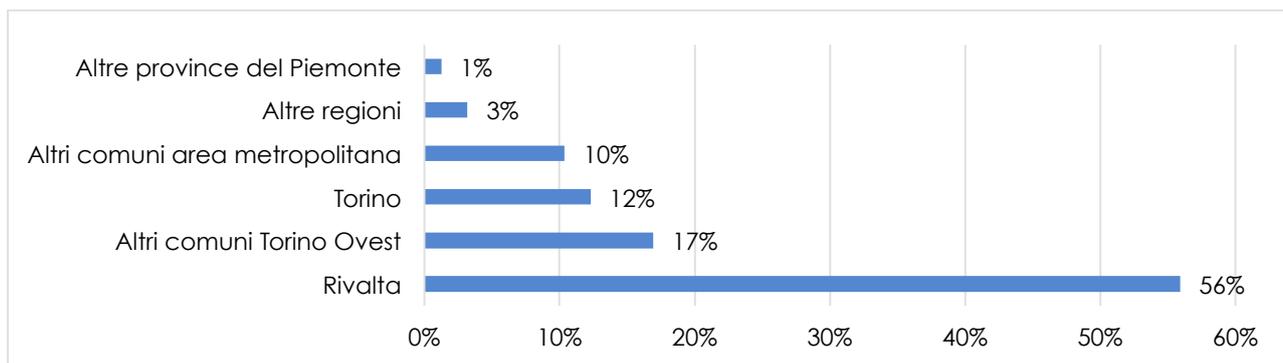
A differenza del **pubblico** abituale della biblioteca, prevalentemente giovane, quello **degli eventi** è più **adulto**: il **53% è over 50** mentre gli under 30 sono poco meno del 20%.

Inoltre, la **differenza di genere** è più marcata: in questo caso **le donne rappresentano ben il 65%** del campione.



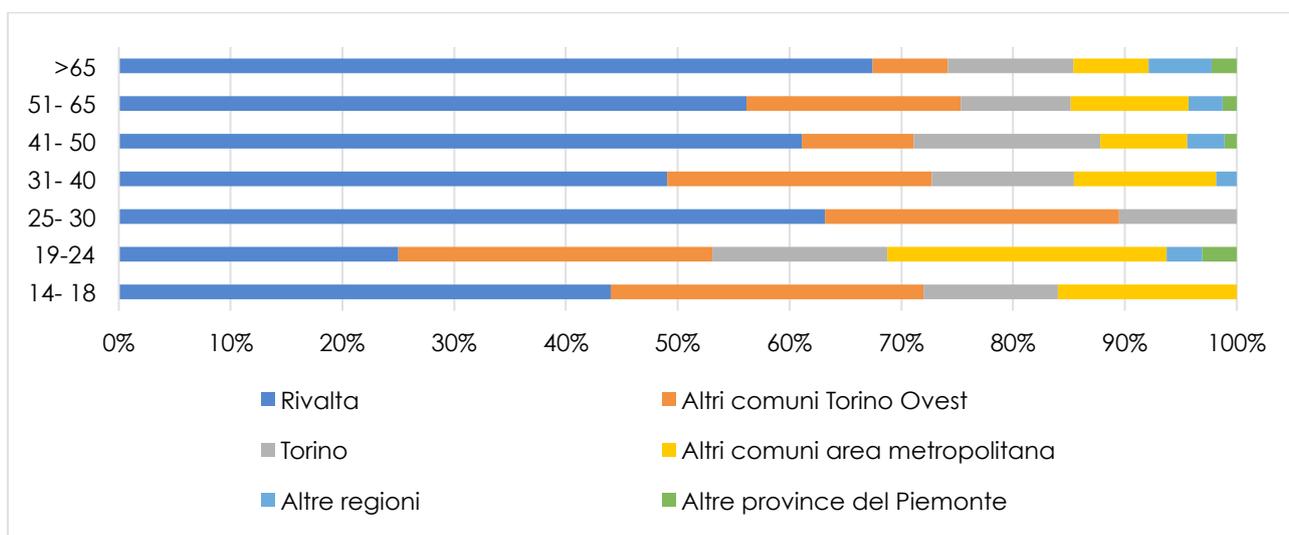
Distribuzione del pubblico degli eventi per genere e fascia d'età

**Oltre la metà del pubblico risiede nel comune di Rivalta** ma, rispetto al pubblico della Biblioteca, risulta maggiore la capacità di attrarre persone da Torino e dai comuni limitrofi.



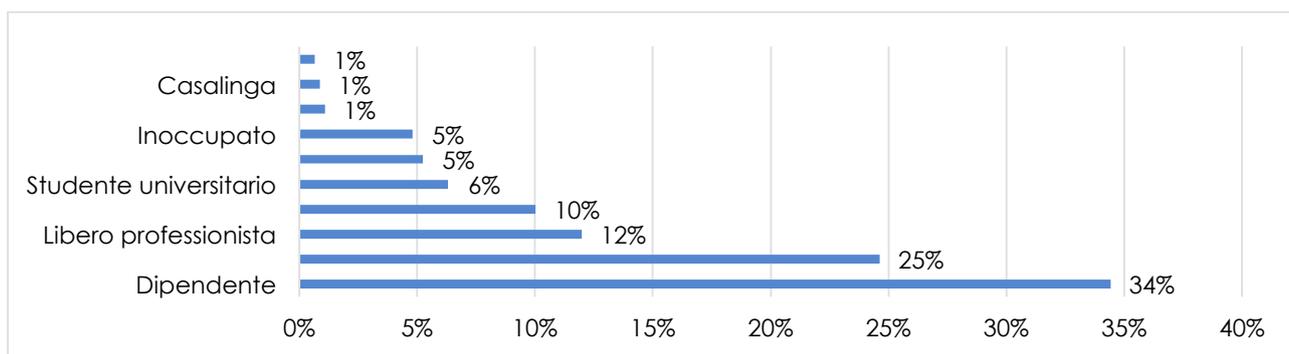
Distribuzione del pubblico degli eventi per residenza

A muoversi da altri territori sono gli under 25, in tutte le altre fasce d'età la quota di residenti a Rivalta è maggioritaria.



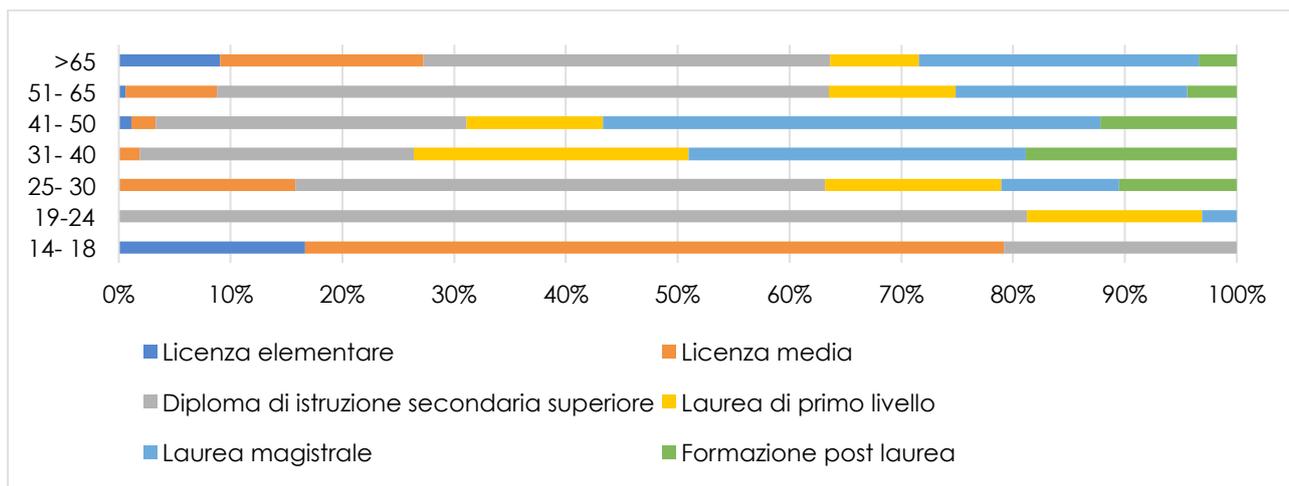
Pubblico degli eventi per residenza e fascia d'età

Dal punto di vista occupazionale, e in linea con l'età, notiamo come **poco meno del 60% del pubblico sia composto da dipendenti e pensionati.**



Distribuzione del pubblico degli eventi per tipo di occupazione

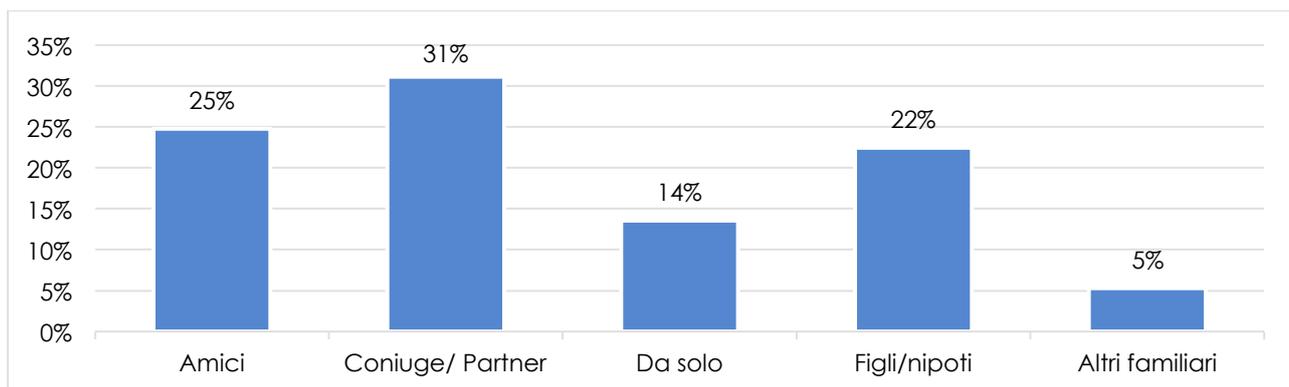
Si tratta di un **pubblico con un buon livello di istruzione**, con un alto numero di diplomati ma anche un discreto numero di laureati.



Pubblico degli eventi per livello di istruzione e fascia d'età

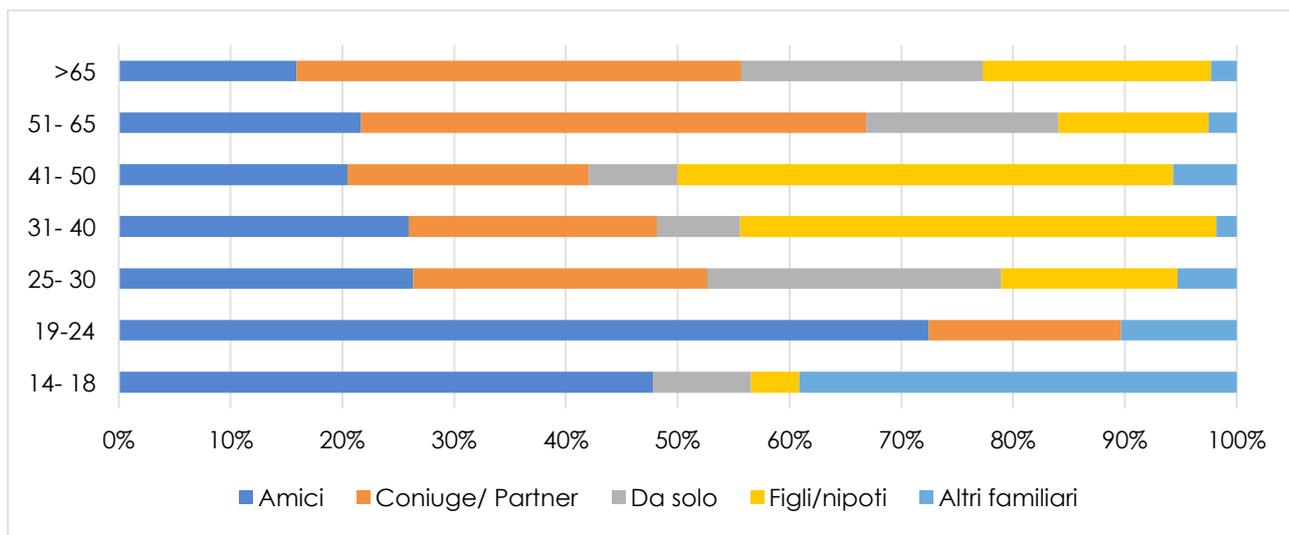
## La dimensione sociale degli eventi

Se la Biblioteca è frequentata da buona parte dell'utenza anche in solitaria, durante gli eventi le persone sembrano più predisposte a condividere l'esperienza con qualcun altro (partner, amici e familiari): il 14%, infatti, afferma di esser presente da solo mentre un 30% dichiara di essere in compagnia del partner e un altro 30% di figli o altri familiari.



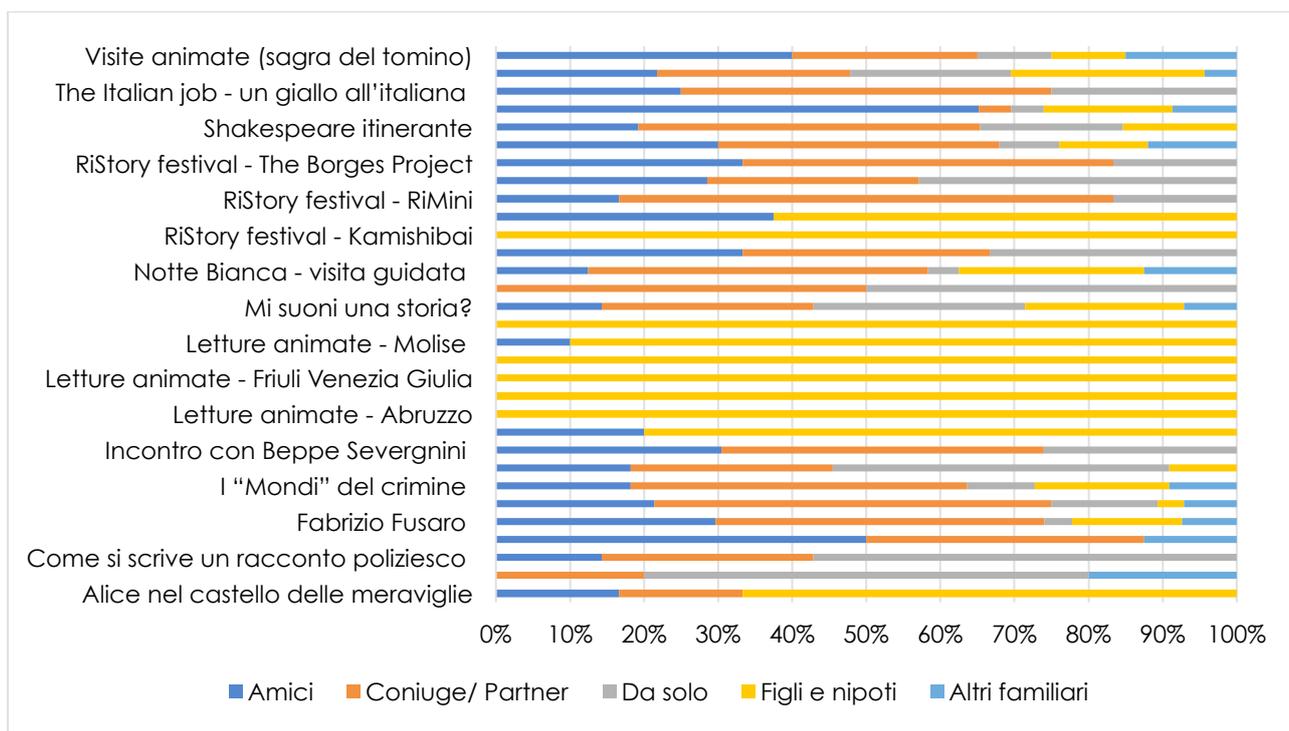
Con chi si partecipa agli eventi

La **dimensione sociale degli eventi** risulta ancora più evidente se si mette in relazione questa informazione con l'età dei rispondenti: notiamo subito, infatti, come i giovani partecipino prevalentemente con gli amici, gli adulti tra i 30 e 50 anni con i figli e gli over 50 con il coniuge.

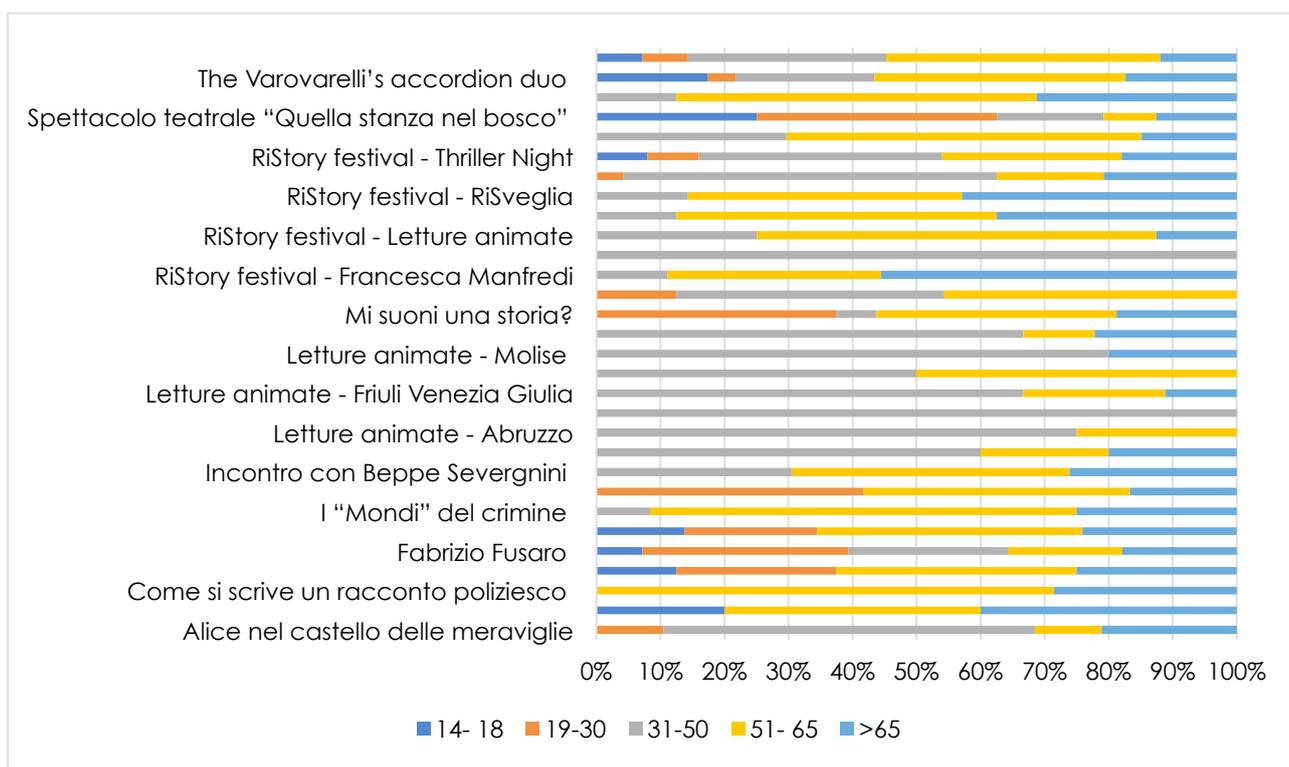


Modalità di partecipazione (con chi si partecipa) all'evento per fascia d'età

Un elemento che sicuramente influisce su questo tipo di risposta e atteggiamento è la tipologia di eventi a cui le persone hanno preso parte. Nei due grafici che seguono sono illustrate le modalità di partecipazione e l'età in relazione al nome dell'evento. Risulta ben evidente come alcuni eventi siano specificatamente indirizzati a determinati pubblici e, in particolare, come una parte importante del pubblico adulto sia in realtà coinvolta da progetti indirizzati ai bambini (es. Letture animate).



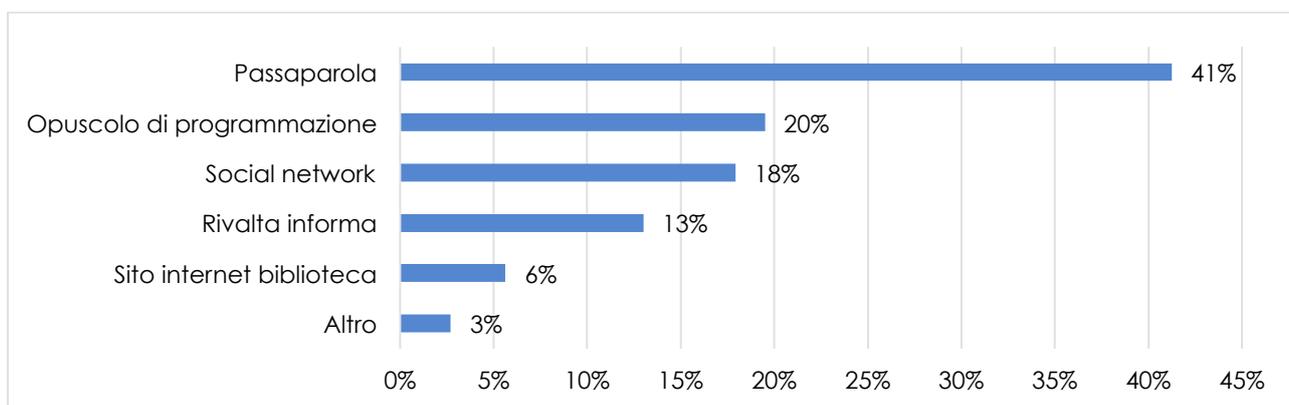
"Con chi si partecipa all'evento" per evento



Pubblico dei singoli eventi per fascia d'età

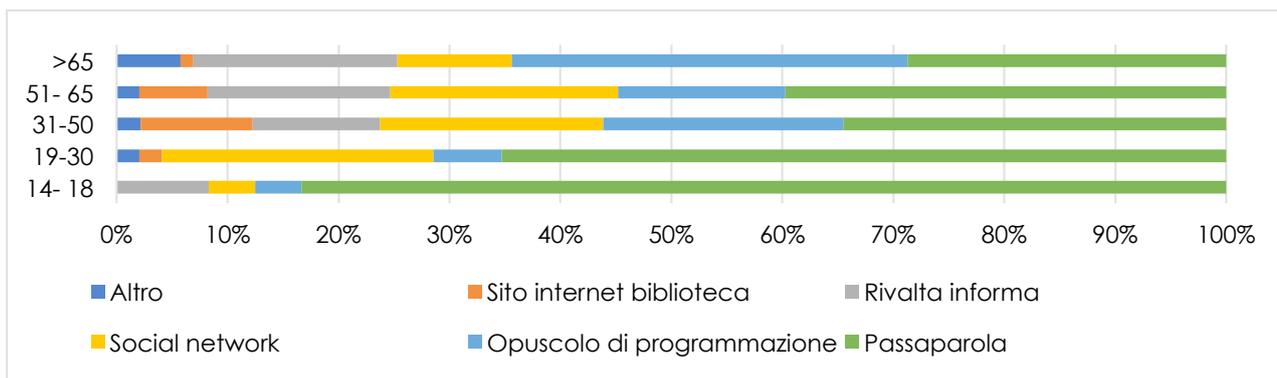
## I canali di informazione usati

Il **passaparola è il canale privilegiato** per tenersi informati: 4 persone su 10 sono venuti a conoscenza dell'evento proprio per sentito dire e ciò a prescindere dall'età.



Distribuzione dei canali di informazione utilizzati per venire a conoscenza degli eventi

Nonostante la prevalenza del passaparola riscontrata in tutte le età, notiamo comunque alcune differenze e in particolare una maggiore diffusione di alcuni altri canali tra gli over 50, ovvero l'opuscolo di programmazione e "Rivalta informa".



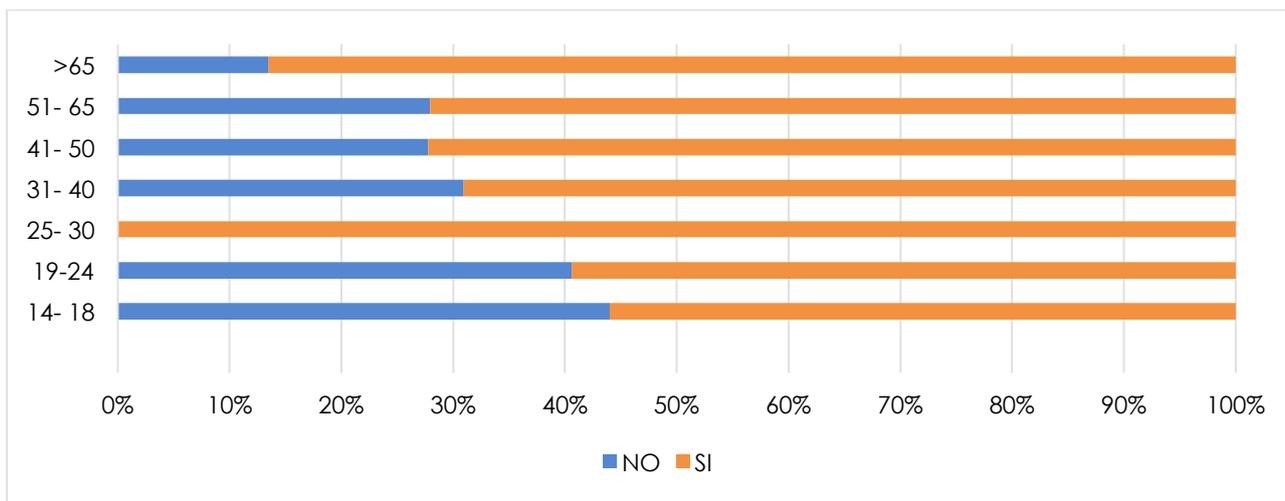
**Pubblico degli eventi per fascia d'età e canale di informazione utilizzato\***

\*Si segnala che al momento la biblioteca non dispone di canali social e di un sito internet proprio, ma che si appoggia a quelli ufficiali del Comune di Rivalta di Torino per la comunicazione degli eventi in programma.

## Il pubblico abituale e il “non-pubblico” della Biblioteca di Rivalta

### Il 75% del pubblico degli eventi conosceva già la Biblioteca.

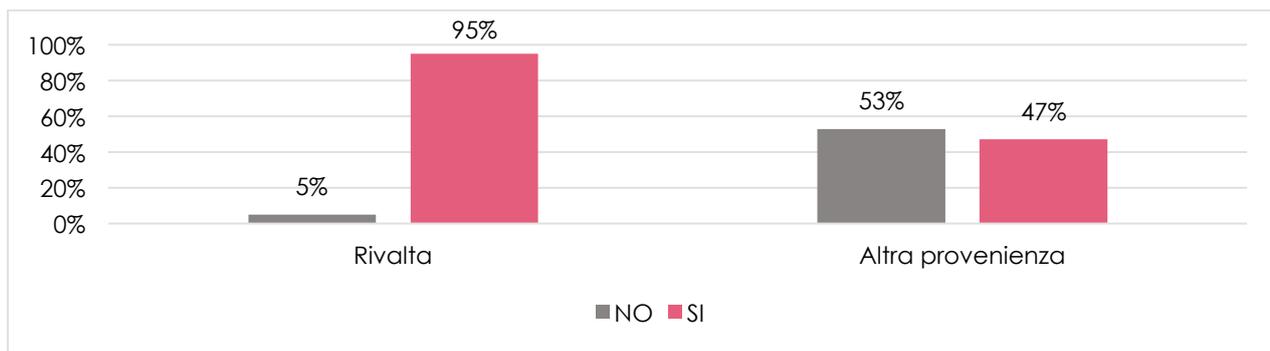
È interessante notare, tuttavia, come proprio i **più giovani** abbiano **scoperto la struttura partecipando agli eventi**.



**Pubblico degli eventi per fascia d'età e conoscenza della struttura**

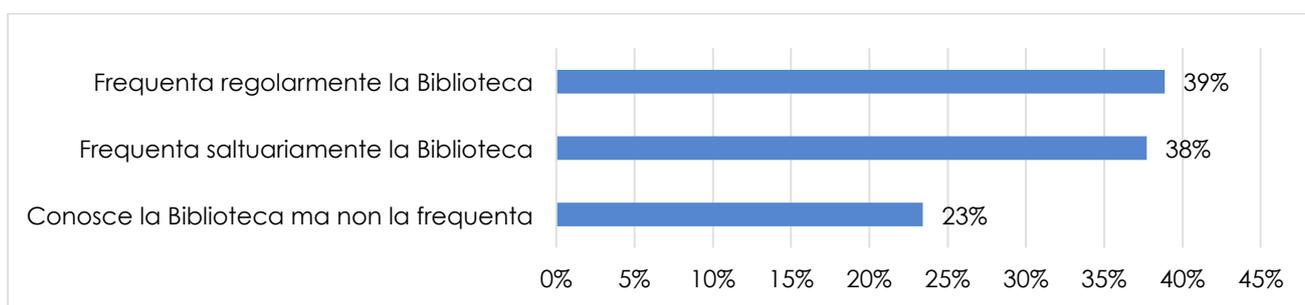
Se quasi la totalità dei residenti nel comune di Rivalta conosceva la Biblioteca, **poco più della metà del pubblico “non locale” l'ha scoperta proprio in occasione dell'evento culturale**.

Questo elemento pare confermare come l'integrazione con altri comparti della produzione culturale possa anche fungere da promozione e opportunità di visibilità per la biblioteca e per il Castello in cui è ospitata.



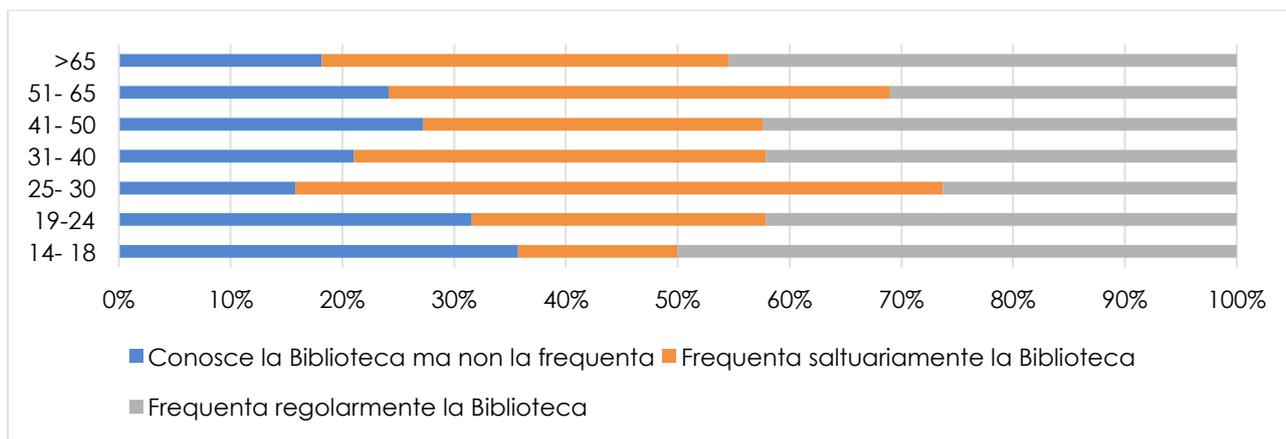
Distribuzione del pubblico degli eventi per conoscenza della biblioteca in base alla provenienza

È interessante notare come **tra coloro che già conoscevano la Biblioteca di Rivalta**, ben il **23% afferma di non esserci mai stato prima** a testimonianza di come l'offerta collaterale possa essere una leva attrattiva anche per i residenti e non solo per un pubblico extra-locale.



Distribuzione del pubblico degli eventi che già conosceva la biblioteca per tipo di frequentazione

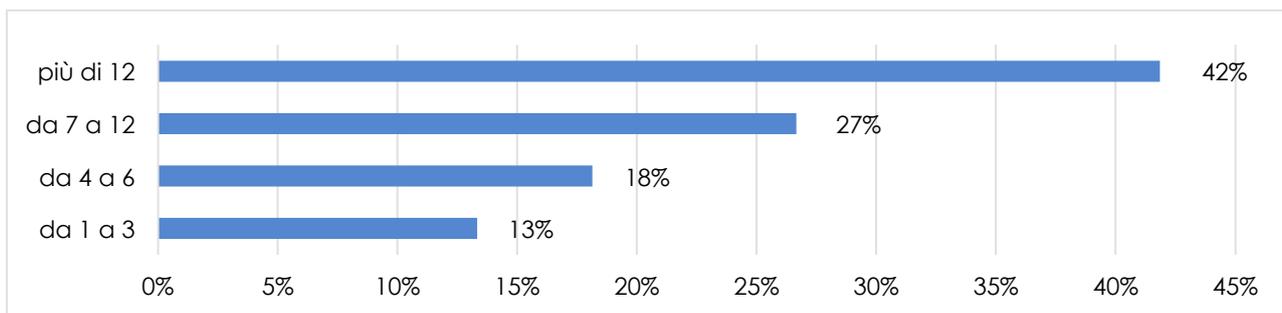
Rispetto alle fasce d'età, sono i più giovani ad averla visitata per la prima volta in occasione dell'evento.



Pubblico degli eventi che già conosceva la biblioteca per tipo di frequentazione e fascia d'età

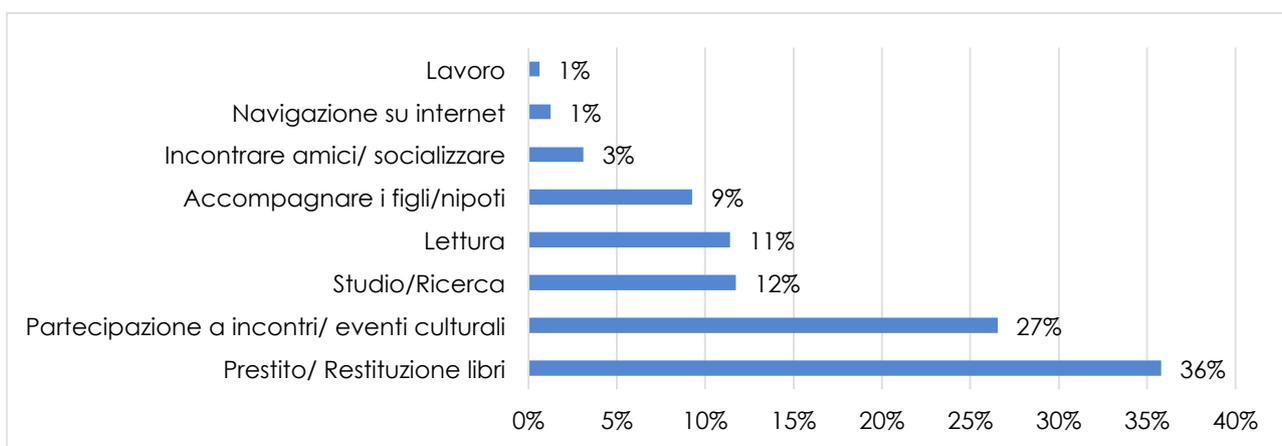
Nonostante il 40% circa dichiarò una frequentazione saltuaria, **ben 7 persone su 10 visitano la Biblioteca almeno 7 volte all'anno**, un numero tutt'altro che marginale, soprattutto se messo a confronto con i livelli di partecipazione culturale medi a livello nazionale. Stando alle ultime rilevazioni Istat, infatti, **solo il 14,1% delle persone con più di 14 anni in Italia si è recata in biblioteca almeno una volta nel corso dell'anno**<sup>2</sup>: rispetto a questo dato, risulta evidente il livello di fidelizzazione anche di quella parte di pubblico che descrive come saltuario il proprio rapporto con la struttura.

<sup>2</sup> Rif: *Il pubblico delle biblioteche: chi va in biblioteca e perché. I dati dall'Indagine Istat «I cittadini e il tempo libero»*  
[http://media.giornaledellalibreria.it/presentazione/allegati/Tempo%20di%20libri\\_Savioli%20Miria\\_09\\_03\\_2018\\_OK.pdf](http://media.giornaledellalibreria.it/presentazione/allegati/Tempo%20di%20libri_Savioli%20Miria_09_03_2018_OK.pdf)

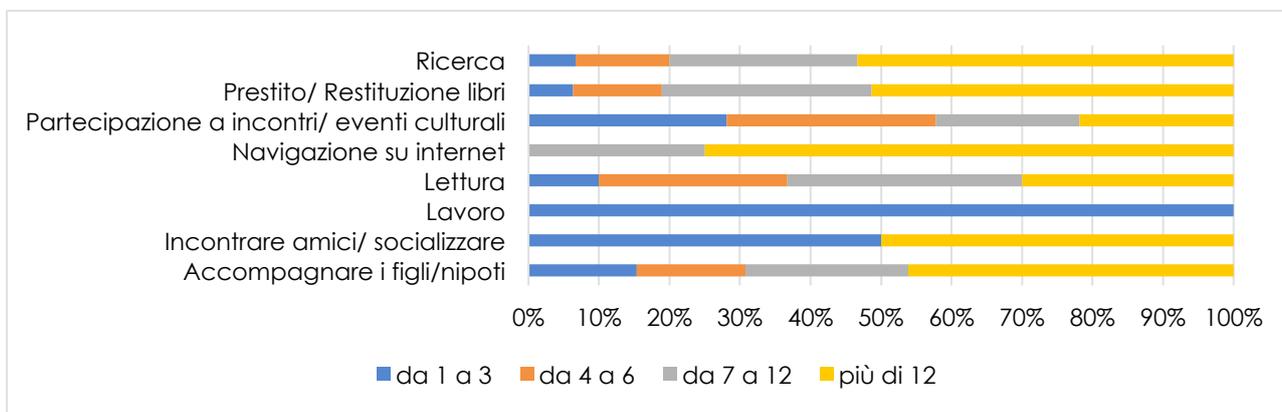


Numero di volte all'anno in cui il pubblico degli eventi visita la Biblioteca

Il pubblico degli eventi che è anche pubblico-abituale della Biblioteca, la frequenta principalmente per usufruire del servizio di prestito (34%) ma anche per partecipare agli eventi (28%). Coerentemente con l'età dei partecipanti, risulta più contenuta la quota di persone che vi si reca per motivi di studio.

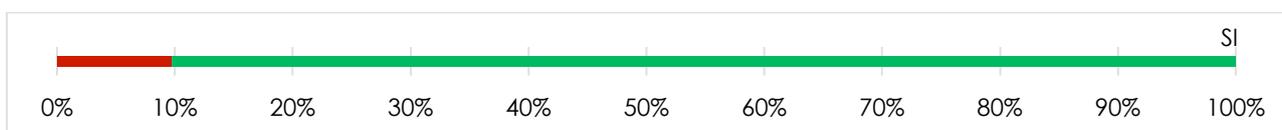


Attività principali che vengono svolte in biblioteca dal pubblico degli eventi



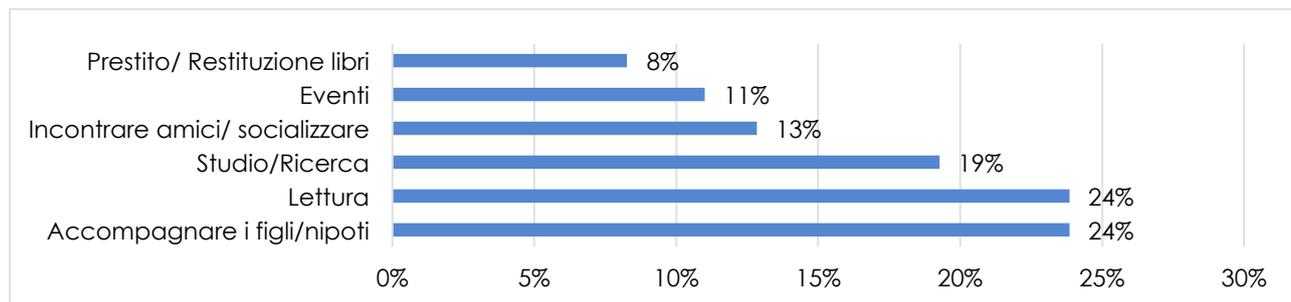
Attività principali svolte per numero di volte all'anno in cui il pubblico degli eventi visita la Biblioteca

**Il 90% di coloro che hanno visitato per la prima volta la Biblioteca in occasione dell'evento afferma di volerci tornare.** Va sottolineato che il 10% mancante è composto totalmente da persone che abitano fuori Rivalta.



Intenzione di tornare in Biblioteca da parte del pubblico degli eventi che non conosceva la Biblioteca

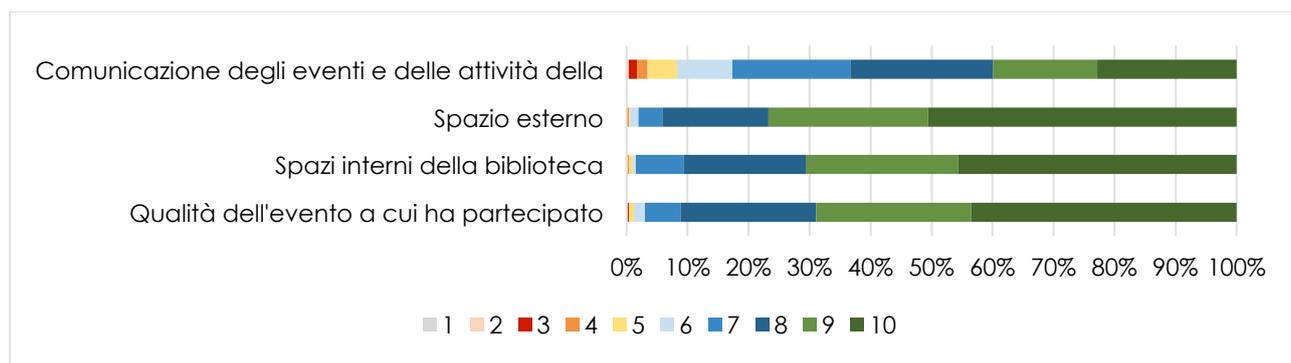
Anche in questo caso l'elemento anagrafico marca delle differenze: durante gli eventi i giovani hanno scoperto un luogo in cui andare a studiare, gli adulti uno spazio in cui accompagnare i figli ma anche idoneo alla lettura.



Publico degli eventi che ha visitato per la prima volta la biblioteca per attività che intende svolgere

### La valutazione dell'offerta

Il pubblico degli eventi manifesta un alto grado di gradimento sia per l'offerta culturale sia per gli spazi interni ed esterni della biblioteca (per più del 90% si attesta su un valore superiore all'8). L'unico elemento contraddistinto da sporadiche valutazioni negative è la comunicazione delle attività che richiede, a parere degli intervistati, maggiore attenzione.

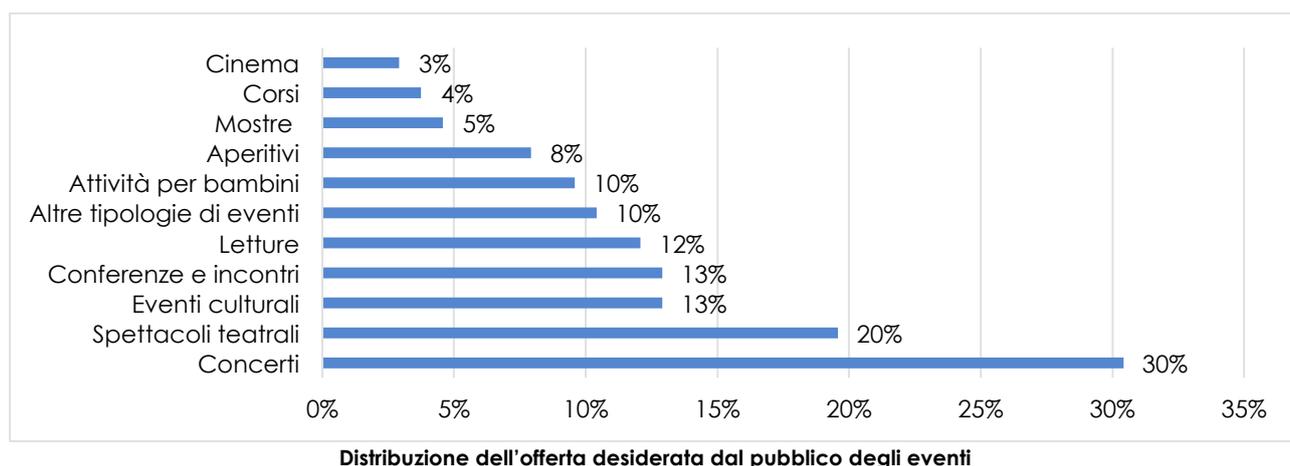


Livello di gradimento dell'offerta culturale e degli spazi della biblioteca espresso dal pubblico degli eventi

### Esigenze e desideri rispetto alla Biblioteca del pubblico degli eventi

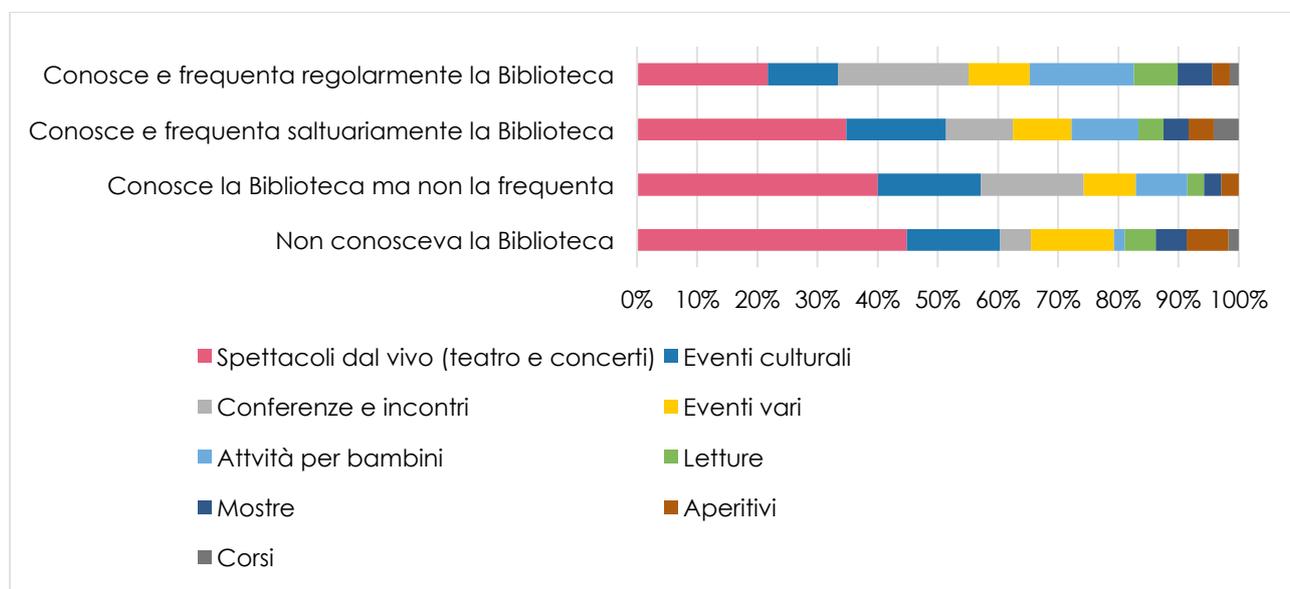
Poco più della metà dei rispondenti ha espresso le proprie preferenze circa l'offerta desiderata dalla Biblioteca.

Per semplificare la lettura delle informazioni raccolte, si è optato per un'aggregazione per macro-tipologie dalla quale emerge che, accanto a un generale **potenziamento degli eventi culturali** organizzati, i generi e gli ambiti di maggiore interesse sono quelli dello **spettacolo dal vivo** (concerti e teatro), degli **incontri** (con autori o tematici) e delle **attività per bambini**.



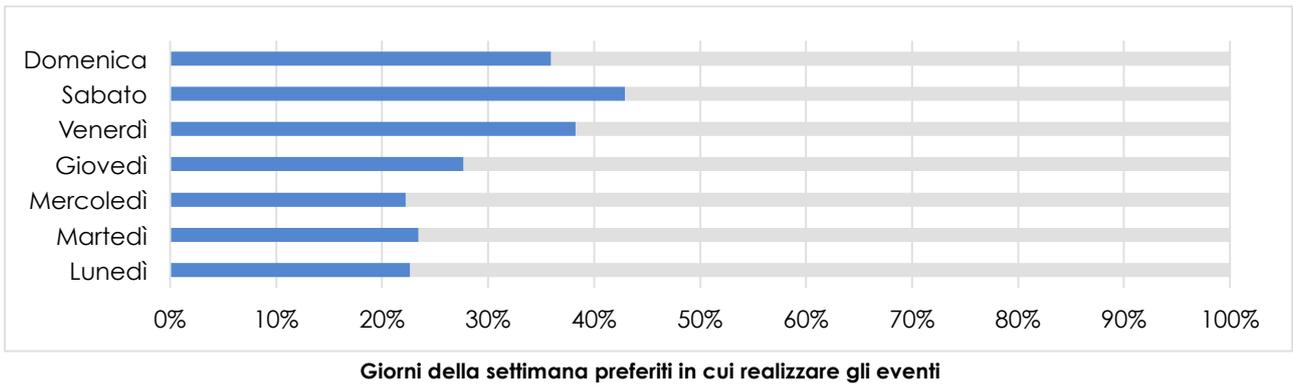
Mettendo in relazione l'attività desiderata con il rapporto che il pubblico degli eventi ha dichiarato di avere o meno con la Biblioteca, pur confermando a livello generale le 3 preferenze sopra citate, emergono alcune differenze:

- il pubblico abituale, che frequenta regolarmente la Biblioteca, è interessato a diverse tipologie di attività ma non ad una in particolar modo, le richieste più frequenti si concentrano in modo uniforme attorno a conferenze e incontri, spettacoli e attività per bambini verosimilmente quindi a un ventaglio di iniziative che bene si inseriscono nelle visite quotidiane;
- il "non-pubblico", ovvero chi non conosceva la Biblioteca, risulta invece fortemente interessato alla dimensione degli eventi culturali (preferita dal 60% circa dei rispondenti), in particolar modo nell'ambito dello spettacolo dal vivo, a testimonianza – forse – della natura più episodica e occasionale delle visite non strettamente legate alla dimensione della promozione della lettura.

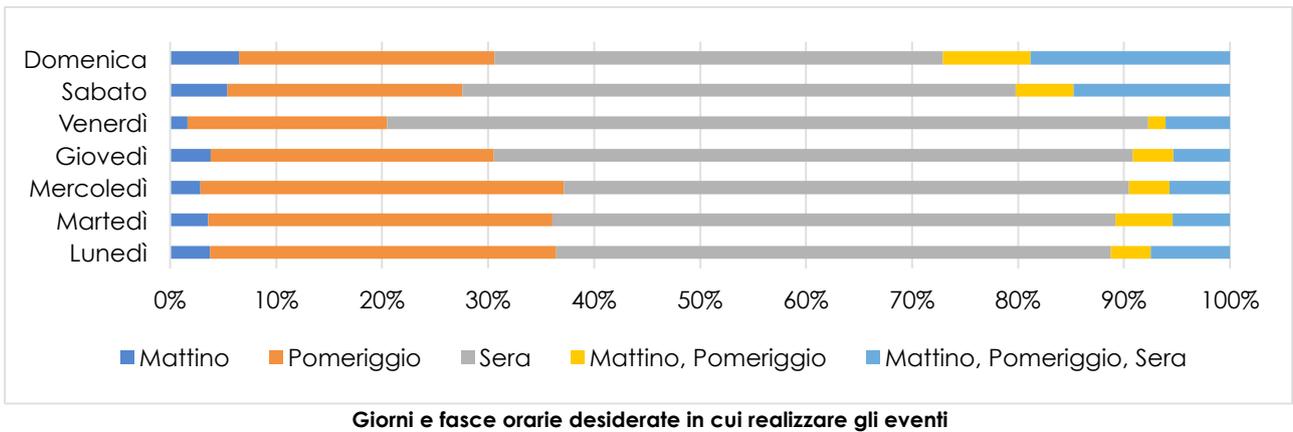


Offerta desiderata dal pubblico degli eventi per rapporto esistente o meno con la Biblioteca

A livello temporale, la maggioranza dei partecipanti segnala una **preferenza per gli eventi organizzati nel fine settimana, in particolare al sabato**. Il dato va sicuramente messo in relazione alla presenza di un nutrito pubblico di famiglie che può trovare proprio nel weekend il tempo per vivere questo tipo di esperienze.

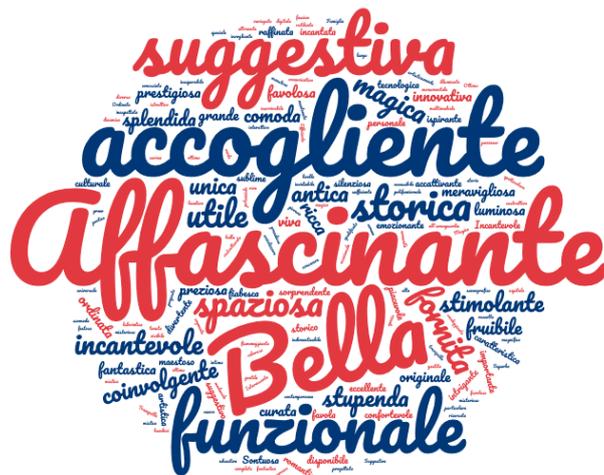


Rispetto agli orari, invece, le preferenze si concentrano nel **pomeriggio e la sera**.



### Le parole per descrivere la Biblioteca

A conclusione del questionario è stato chiesto ai partecipanti agli eventi di condividere due parole che a loro giudizio ben descrivono la Biblioteca. Per condividere la varietà dei termini scelti si propone una immagine che sintetizza quanto espresso.



Parole scelte per descrivere la Biblioteca

Per completezza si riportano qui di seguito le 10 parole più ricorrenti:

Accogliente, Bella, Funzionale, Interessante, Moderna, Suggestiva, Affascinante, Elegante, Rilassante, Organizzata.

In generale, i termini scelti dal pubblico possono essere ricondotti a 3 universi semantici:

- **estetico:** la biblioteca è bella, bellissima, meravigliosa, elegante, comoda, luminosa;
- **funzionale:** la biblioteca è accogliente, fruibile, funzionale, fornita, organizzata;
- **evocativo:** la biblioteca è affascinante, interessante, innovativa, viva, suggestiva, rilassante.

## 5. LE PRINCIPALI EVIDENZE

### Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere tra pubblici diversi

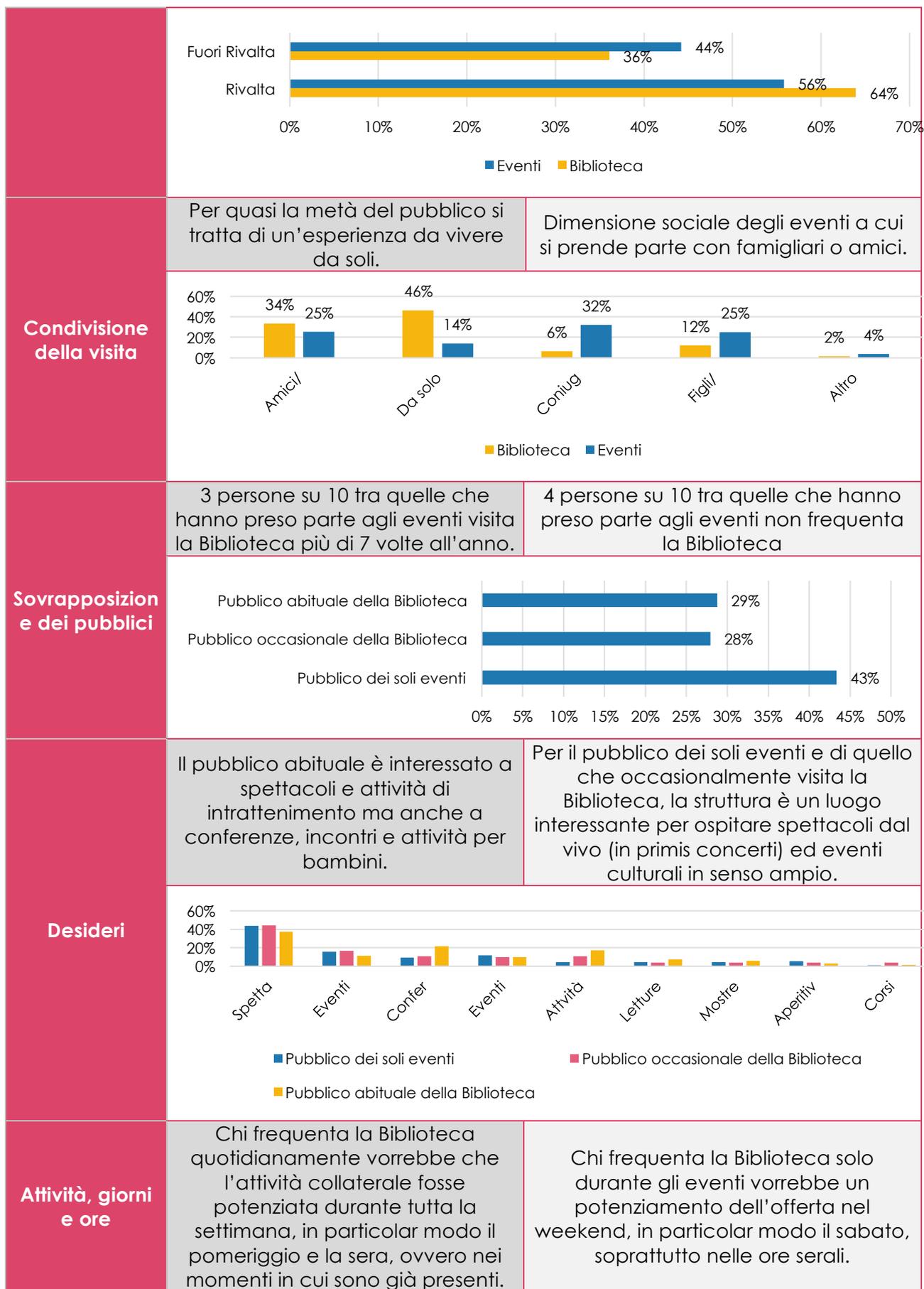
Un'analisi integrata dei dati raccolti grazie alle 3 attività di monitoraggio realizzate nel corso del 2019 (focalizzate su flussi, pubblico della Biblioteca e pubblico degli eventi) permette di:

- leggere l'attività svolta all'interno della Biblioteca da diversi punti di vista;
- comprendere la composizione e le esigenze dei pubblici che frequentano la struttura in occasioni diverse;
- tracciare una prima valutazione della sperimentazione messa in atto nell'ambito del progetto "Rivalta e il suo Castello: un presente da vivere".

Innanzitutto, l'analisi dei pubblici svolta a più livelli evidenzia la presenza di target diversi anche, e soprattutto, in relazione ai momenti e alle attività svolte dall'utenza.

**Se i dati registrati dal personale della biblioteca (analisi dei flussi) confermano la profilazione che emerge dall'indagine sul pubblico della Biblioteca, le informazioni raccolte in occasione degli eventi mostrano come durante queste iniziative il bacino di pubblico coinvolto sia differente sotto il profilo socio-anagrafico e per motivazione.**

	Biblioteca	Eventi																								
Genere	Pubblico equamente distribuito tra uomini e donne	Prevalenza di pubblico femminile (65%)																								
Età	Importante presenza di pubblico giovane, in primis di studenti universitari (19-24 anni)	Pubblico prevalentemente adulto, un terzo con età compresa tra i 50 e i 65 anni. Importante presenza di famiglie con bambini.																								
	<table border="1"> <caption>Age Distribution (%)</caption> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Biblioteca</th> <th>Eventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>14 - 18</td> <td>~2%</td> <td>~1%</td> </tr> <tr> <td>19 - 24</td> <td>36%</td> <td>7%</td> </tr> <tr> <td>25 - 30</td> <td>~2%</td> <td>~1%</td> </tr> <tr> <td>31 - 40</td> <td>~2%</td> <td>~3%</td> </tr> <tr> <td>41 - 50</td> <td>~3%</td> <td>~5%</td> </tr> <tr> <td>51 - 65</td> <td>17%</td> <td>34%</td> </tr> <tr> <td>&gt; 65</td> <td>~3%</td> <td>~4%</td> </tr> </tbody> </table>		Età	Biblioteca	Eventi	14 - 18	~2%	~1%	19 - 24	36%	7%	25 - 30	~2%	~1%	31 - 40	~2%	~3%	41 - 50	~3%	~5%	51 - 65	17%	34%	> 65	~3%	~4%
	Età	Biblioteca	Eventi																							
14 - 18	~2%	~1%																								
19 - 24	36%	7%																								
25 - 30	~2%	~1%																								
31 - 40	~2%	~3%																								
41 - 50	~3%	~5%																								
51 - 65	17%	34%																								
> 65	~3%	~4%																								
<table border="1"> <caption>Professional Status (%)</caption> <thead> <tr> <th>Profilo</th> <th>Biblioteca</th> <th>Eventi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dipendente</td> <td>22%</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td>Pensionato</td> <td>18%</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Studenti</td> <td>48%</td> <td>11%</td> </tr> <tr> <td>Altro</td> <td>12%</td> <td>9%</td> </tr> </tbody> </table>		Profilo	Biblioteca	Eventi	Dipendente	22%	45%	Pensionato	18%	25%	Studenti	48%	11%	Altro	12%	9%										
Profilo	Biblioteca	Eventi																								
Dipendente	22%	45%																								
Pensionato	18%	25%																								
Studenti	48%	11%																								
Altro	12%	9%																								
Provenienza	Prevalenza di pubblico locale, residente nel comune di Rivalta ma quota significativa di studenti universitari che raggiungono la struttura dai comuni limitrofi.	Leggera prevalenza di pubblico locale ma significativa presenza di pubblico extra-locale.																								



I risultati delle indagini mostrano come l'ampliamento degli orari e il potenziamento dell'offerta collaterale della Biblioteca abbiano effettivamente consentito di raggiungere pubblici diversi rispetto a quelli abituali e di allargare la platea dei cittadini che beneficiano delle iniziative proposte:

- **un quarto del pubblico degli eventi ha conosciuto la struttura proprio in occasione dell'iniziativa a cui ha preso parte;**
- **poco più della metà del pubblico "non locale" l'ha scoperta proprio in occasione dell'evento culturale;**
- **2 persone su 10 tra quelle che hanno preso parte all'evento conoscevano la Biblioteca ma non l'avevano mai visitata prima.**
- **nonostante la varietà di pubblico, emergono alcuni "profilo-tipo", più presenti all'interno della Biblioteca:**
  - **giovani studenti universitari,**
  - **famiglie con bambini (prevalentemente mamme con bimbi under 14),**
  - **coppie adulte,**
  - **anziani.**

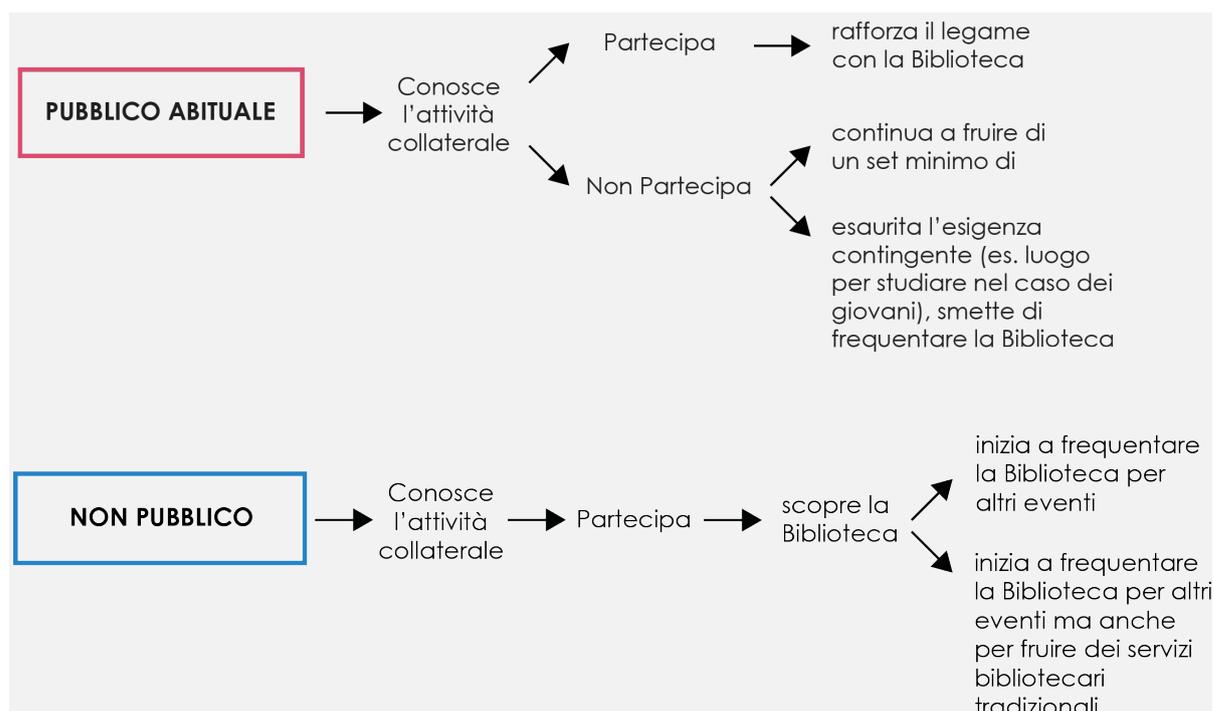
Da questo punto di vista, possiamo quindi dire che l'obiettivo è stato raggiunto.

È importante, tuttavia, sottolineare che non si tratta di un risultato dato una volta per tutte ma che necessita, qualora venga ancora ritenuto centrale, di essere alimentato e supportato con continuità.

Ciò rappresenta sicuramente un'opportunità che vede al suo centro il rafforzamento ulteriore dei legami sia con i cittadini-pubblici raggiunti in occasione di un singolo evento sia con il tessuto associativo e i territori che possono essere coinvolti dalle iniziative anche in qualità di promotori.

Parallelamente proseguire su questa direzione porta con sé **alcune criticità e sfide** che è importante considerare:

- Il pubblico abituale e il pubblico degli eventi hanno caratteristiche, esigenze e modi di fruire lo spazio biblioteca diversi: **rispondere ai bisogni e soddisfare le esigenze di entrambi implica una duplice progettazione, lavorare su due o più livelli e di conseguenza un carico di lavoro maggiore.**
- **Consolidare il rapporto con i pubblici:** rispetto a quanto emerso dalle indagini, accanto a un nucleo di utenza che vive la Biblioteca sia quotidianamente per fruire dei servizi tradizionali (studio e prestito in primis) sia per partecipare agli eventi, esistono poi due gruppi polarizzati che utilizzano la struttura o unicamente per fruire dei servizi bibliotecari o, viceversa, unicamente come bene culturale in cui sono ospitate specifiche iniziative.  
**Una domanda che ci si può porre in ottica di programmazione futura potrebbe essere come "convertire" il pubblico occasionale in pubblico abituale, ma anche come differenziare il rapporto con chi frequenta quotidianamente la struttura e che, esaurita l'esigenza contingente (es. luogo per studiare nel caso dei giovani), potrebbe smettere di frequentare la Biblioteca.**



- **Impatto sull'organizzazione e sulla pianificazione delle attività e degli spazi anche in base alle preferenze orarie:**

*stando alle preferenze espresse, le richieste più frequenti sono concentrate sull'estensione dell'orario di apertura settimanale, in particolare anticipando l'apertura (così da andare incontro alle esigenze degli studenti che richiedono più ore a disposizione per studiare), e sulle attività da svolgere nel weekend, in particolar al sabato (per rispondere alle esigenze delle famiglie che vorrebbero partecipare alle iniziative soprattutto rivolte ai bambini). In generale, quindi, garantire l'apertura continuativa della struttura è esigenza trasversale, affrontarla può portare a scelte strategiche volte a ottimizzare il monte ore disponibile e ad esempio a ipotizzare di sostituire l'apertura in tarda serata del giovedì (19-22) a favore di un incremento delle ore al mattino e durante il sabato.*

- **Equilibrio e bilanciamento tra attività core della Biblioteca e offerta culturale trasversale:**

*chi frequenta gli eventi non necessariamente frequenta la biblioteca ma vive il castello più nella logica di "spazio culturale a 360 gradi", senza necessariamente essere interessato alla lettura o alla promozione di essa. La coesistenza e la co-abitazione di diverse anime all'interno dello stesso luogo porta a una riflessione sulla gestione dello spazio stesso e ad alcune domande: l'apertura della Biblioteca è indispensabile in occasione di tutti gli eventi? È possibile ottimizzare gli spazi così da svincolare i servizi bibliotecari dalla dimensione degli eventi senza tuttavia perdere l'occasione di promuovere la Biblioteca stessa? Quale ruolo ha oggi la Biblioteca di Rivalta per i residenti e quale potrebbe assumere? La richiesta di iniziative di spettacolo e di intrattenimento risponde forse all'esigenza di disporre di luoghi di socialità carenti sul territorio?*

Sicuramente è possibile individuare altre linee di approfondimento - ad esempio quali servizi bibliotecari sono più urgenti per il pubblico abituale o quale funzione di promozione alla lettura Biblioteca potrebbe e dovrebbe svolgere - ma gli spunti che emergono dalla lettura dei questionari danno origine a una serie di domande di temi che possono già essere utili in fase di progettazione, anche per continuare a ragionare e scegliere quale funzione dovrà avere la Biblioteca di Rivalta e il Castello in cui è inserita nel prossimo futuro.